



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/07/2009

=====

ADDI' 27/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Maric	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COPPOTELLI - NIERI


DELIBERAZIONE N. 594

Oggetto:

DGR 1067/2005 e DGR 602/2007. Iniziativa "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio" - approvazione "Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI", approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lazio e singola ALI, approvazione cofinanziamento regionale per il supporto allo start-up delle ALI per il 2009.



594 27 LUG. 2009 *ps*



**PRESO ATTO:** DGR 1067/2005 e DGR 602/2007. Iniziativa "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio" – approvazione "Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI", approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lazio e singola ALI, approvazione cofinanziamento regionale per il supporto allo start-up delle ALI per il 2009.

## LA GIUNTA REGIONALE

**Su proposta dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa;**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

**VISTA** la D.G.R. 1067 del 29/11/2005 il cui contenuto si intende qui completamente e totalmente ripreso e confermato;

**CONSIDERATO** quindi che è interesse della Regione Lazio favorire un modello di sviluppo delle iniziative per l'e-Government non gerarchico focalizzato sui fabbisogni espressi dal sistema locale di riferimento ed in grado, al tempo stesso, di servire eventualmente altre amministrazioni, attraverso integrazioni con i sistemi e le funzionalità già esistenti, con le tecnologie infrastrutturali già disponibili e quelle in via di prossima implementazione;

**PRESO ATTO** che la Regione Lazio desidera promuovere le iniziative delle Province e degli Enti Locali del territorio regionale nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascun livello di autonomia ed in coerenza con i sistemi di governance e le linee strategiche finora individuate;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.420 del 28 maggio 2004 che approva lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Province del Lazio per l'attuazione del piano di azione regionale e-Government nel quale la Regione Lazio e le cinque province si impegnano, tra l'altro, a:

- sviluppare iniziative congiunte al fine del completamento della messa in rete dei Comuni con particolare riferimento a quelli di piccole dimensioni territoriali;
- collaborare nella definizione ed attuazione di iniziative di supporto ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa;
- individuare forme idonee atte a garantire il trasferimento su tutto il territorio regionale delle esperienze di eccellenza contribuendo alla costruzione di un sistema della pubblica amministrazione di qualità;
- collaborare alla realizzazione ed applicazione di progetti innovativi finalizzati ad avviare e sostenere processi di innovazione con particolare riferimento agli interventi previsti nel piano regionale;
- partecipare attivamente alla realizzazione dei progetti CIPE a sostegno dei piccoli Comuni, in collaborazione con le altre Autonomie Locali.

**VISTO** il Protocollo di Intesa stipulato il 28/10/2004 tra la Regione Lazio e le cinque Province del Lazio;

**VISTO** il Codice dell'amministrazione digitale approvato con Decreto legislativo 5 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Piano Strategico "iLazio2010 – Dall'e-government alla Società della Conoscenza", approvato con D.G.R n. 587 del 01/08/08;



1

594 27 LUG. 2009 *me*



**VISTO** il Verbale di concertazione tra Regione Lazio, ANCI, UPI, UNCEM del Lazio del 14/11/2005 relativo alla costituzione di Centri Servizi Territoriali (CST) nel territorio della Regione Lazio per l'attuazione della seconda fase del piano nazionale di e-government terza linea d'azione, per l'inclusione dei piccoli Comuni;

**VISTA** la D.G.R. n. 1067/2005 con cui si approva il Verbale di concertazione tra Regione Lazio, ANCI, UPI, UNCEM del Lazio del 14/11/2005 e si dà attuazione alla seconda fase del piano nazionale di e-Government terza linea di azione, per l'inclusione dei piccoli Comuni nell'e-government mediante la costituzione di Centri di Servizio Territoriali (CST);

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini tra Regione Lazio, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie - CNIPA, stipulato in data 30 luglio 2004;

**VISTO** il I Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le tecnologie - CNIPA, stipulato in data 28 ottobre 2005;

**VISTA** la DGR n. 602 del 31 luglio 2007 che approva lo schema del II Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini tra Regione Lazio, Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie - CNIPA;

**VISTO** il II Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini tra Regione Lazio, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie - CNIPA, comprensivo delle schede attività/intervento riportate nell'allegato 2 di cui all'Accordo stipulato in data 31 luglio 2007;

**CONSIDERATO** che nel suddetto II Accordo Integrativo sono inseriti i seguenti interventi:

- Sistema delle Alleanze locali per l'Innovazione (ALI) della regione Lazio;
- AFER - Attività formative per l'e-learning regionale;
- Semplificazione 2.0.

**VISTO** l'Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione(ALI) del CNIPA pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07/02/2007 n. 31;

**VISTA** la Deliberazione del CNIPA n. 133/2008 con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti valutati favorevolmente dal Comitato di valutazione;

**VISTA** la Deliberazione del CNIPA n. 28/2009 con la quale è stata approvata la ripartizione dei finanziamenti alle ALI ammesse di tutta Italia;

**VISTA** la L.R. nr. 20 del 03 agosto 2001 concernente la costituzione della Società Laziomatica S.p.A. oggi denominata LAit S.p.A., con la quale la Regione Lazio ha stabilito le "norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica", art. 1, 2, 3 e 4, cui è stato affidato l'incarico per la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del SIR;

**VISTA** la "Convenzione per la realizzazione, organizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale" tra la Regione Lazio e la Società Laziomatica S.p.A. approvata con deliberazione di Giunta regionale nr. 214 del 10/04/2006, Reg. Cron. N. 7298 del 25/05/2006;



*R2*

594 27 LUG. 2009



**VISTA** la Determina A4227 del 10/12/2007 con la quale si affida a LAit S.p.A la realizzazione degli interventi inseriti nel II Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini" del 30/07/04, tra la Regione Lazio, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie-Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

**VISTO** che nella suddetta Determina A4227 del 10/12/2007 si affida alla LAit S.p.A. la realizzazione del progetto "Sistema delle Alleanze locali per l'Innovazione (ALI) della regione Lazio" così come indicato nella scheda attività/intervento riportata nell'allegato 2 al II Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro, approvato con DGR n. 602 del 31 luglio 2007;

**VISTA** la nota 8087 del 30/07/2008 con la quale la LAit invia alla Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa il Progetto Esecutivo dell'iniziativa "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio";

**VISTA** la nota 101366 del 13/08/2008 con la quale la Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa approva il suddetto Progetto Esecutivo;

**VISTA** la nota LAit S.p.A 10412 del 14/10/2008 con la quale si invia alla Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa la proposta di integrazione delle attività previste dall'iniziativa "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio";

**VISTA** la Determina A4101 del 01/12/2008 con la quale si affida alla LAit S.p.A. la realizzazione delle suddette attività integrative;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 915 del 17/12/2008 con la quale si è provveduto ad approvare il "Programma Strategico Triennale 2009-2011 per la realizzazione del SIR";

**VISTA** la legge regionale 24/12/2008, n. 32 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 16/01/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Piano Operativo Triennale 2009-2011 degli Obiettivi Strategici per la realizzazione del SIR" e il relativo Piano Operativo Annuale 2009;

**CONSIDERATA** l'opportunità, per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'iniziativa "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio" di sostenere lo start-up dei progetti delle singole ALI con un ulteriore cofinanziamento regionale per complessivi € 750.000,00 una tantum;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T0268 del 03/04/2007, con il quale vengono istituite la Cabina di regia della Rete dei CST e la sua Segreteria Tecnica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T0043 del 4/2/2008 con il quale si nominano i rappresentanti della Cabina di Regia della Rete dei CST/ALI e della sua Segreteria Tecnica;

**VISTA** la DGR 357 del 15/05/2009 con cui si modifica la composizione della Cabina di Regia della Rete dei CST/ALI e della Segreteria Tecnica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T0467 del 23/06/2009, con il quale vengono apportate modifiche alla Cabina di Regia della Rete dei CST/ALI e la sua Segreteria Tecnica, in attuazione della sopra menzionata DGR 357/09;

**VISTO** il verbale della riunione Cabina di Regia dei CST/ALI del 30/7/2008, trasmessa dall'Assessorato alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa con nota prot. 676/SP del 12/08/2008 al Direttore





534 27 LUG. 2009

...onale alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, nel corso della quale si è approvato il "Regolamento della Cabina di Regia";

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa prot. 67881 del 26/05/2009 con cui si comunica alle Amministrazioni capofila di ciascuna ALI l'intenzione di erogare un ulteriore cofinanziamento regionale, una tantum, a supporto delle attività di start up di ciascun progetto;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Tutela Consumatori e Semplificazione Amministrativa prot. 71815 del 4/06/2009 con cui si comunica alle Amministrazioni capofila di ciascuna ALI il quadro complessivo delle risorse finanziarie per il cofinanziamento regionale dei progetti;

**VISTA** la nota prot. 6448 del 03/06/2009 con cui la Società LAit S.p.A. invia le "Linee Guida per il Raccordo Operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI";

**VISTO** il verbale della riunione Cabina di Regia dei CST/ALI del 10/07/2009 con cui si è approvato:

1. "Linee Guida per il Raccordo Operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI";
2. Schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e ogni singola ALI;
3. Il riparto del cofinanziamento regionale previsto per lo start-up delle ALI, secondo la seguente suddivisione, prevista all'interno delle "Linee Guida per il Raccordo Operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI:

	<b>Cofin. Regionale una tantum 2009</b>
<b>Frosinone</b>	€ 108.075,00
<b>Latina</b>	€ 104.700,00
<b>Rieti</b>	€ 233.100,00
<b>Roma</b>	€ 172.350,00
<b>Viterbo</b>	€ 131.775,00
<b>Totale Regione</b>	€ 750.000,00

**VISTO** il documento "Linee Guida per il Raccordo Operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI", approvato dalla Cabina di Regia CST/ALI in data 10/07/2009, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato A);

**VISTO** lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e ciascuna Amministrazione provinciale capofila delle ALI, approvato dalla Cabina di Regia CST/ALI in data 10/07/2009 che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato B);

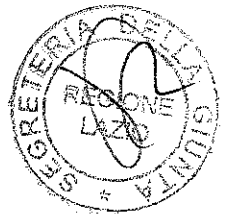
**ATTESO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

**DELIBERA**

di approvare:

- il documento "Linee Guida per il Raccordo Operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI", approvato dalla Cabina di Regia CST/ALI in data 10/07/2009, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato A);
- lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e ciascuna Amministrazione provinciale capofila delle ALI, approvato dalla Cabina di Regia CST/ALI in data 10/07/2009 e che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato B);



A

534 27 LUG. 2009 PA

un ulteriore cofinanziamento regionale, una tantum, per il supporto allo start-up delle ALI, nell'ambito dello stanziamento sul capitolo S26101, "Cofinanziamento regionale del programma nazionale e-Government", dell'UPB S26 del bilancio regionale di previsione, esercizio 2009, di € 750.000,00, ripartiti così come approvato in sede di Cabina di Regia CST/ALI in data 10/07/2009, secondo la seguente suddivisione, prevista all'interno delle "Linee Guida per il Raccordo Operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI:

	<b>Cofin. Regionale una tantum 2009</b>
<b>Frosinone</b>	<b>€ 108.075,00</b>
<b>Latina</b>	<b>€ 104.700,00</b>
<b>Rieti</b>	<b>€ 233.100,00</b>
<b>Roma</b>	<b>€ 172.350,00</b>
<b>Viterbo</b>	<b>€ 131.775,00</b>
<b>Totale Regione</b>	<b>€ 750.000,00</b>

La presente deliberazione ed i relativi allegati verranno pubblicati sul BURL e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) consentendone la massima divulgazione.



Linee guida\_Allegato A.doc



Schema\_Convenzion e\_RL\_ALI\_Allegato B

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



h



L'ALLEGATO COSTA DI 63 PAGINE

ALLEG. alla DELIB. N. 594

DEL 27 LUG. 2009

Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI.



Progetto Sistema delle ALI.

LAit

Redazione	Verifica	Approvazione
LAit	LAit	in corso

Rev.	Data	Descrizione Modifica
0.1	11/03/2009	Versione rilasciata dal Gruppo interno di lavoro LAit per discussione e verifica da parte dei Responsabili dei Progetti ALI
0.5	24/03/2009	Versione rilasciata dopo la prima consultazione con i Responsabili dei Progetti ALI
1.0	29/05/2009	Versione integrata con le informazioni della nota della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa prot. regionale n. 67881 del 26/05/2009

LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.

Sede legale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

Sede operativa: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 - 00145 Roma

Tel: 06/51689800

[www.laitspa.it](http://www.laitspa.it)

RA



## Indice

1 Premessa.....	3
2 Il rapporto con le altre iniziative presenti sul territorio a regia regionale .....	5
3 Servizi aggiunti del Sistema delle ALI .....	11
4 Piano di rilascio dei servizi aggiunti del Sistema delle ALI.....	17
5 Quadro economico, costi dei servizi aggiunti e cofinanziamento regionale .....	18
6 Milestone Sistema delle ALI .....	22
7 Attività relative al Sistema delle ALI.....	24
ALLEGATI .....	30

2



Lait	LAZIO Amministrazione Regionale	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
------	------------------------------------	--	--------------

## 1 Premessa

Queste linee guida descrivono gli elementi che sostanziano il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e le attività di ogni singola ALI e che, laddove specificato, vanno inclusi nel “Piano di Monitoraggio Progetto ALI” – elaborato dal CNIPA, nel rispetto delle indicazioni fornite.

Il documento è organizzato in due parti e una serie di allegati in appendice:

- La **prima parte** contiene il quadro aggiornato di contesto regionale che colloca l'iniziativa progettuale della ALI rispetto a quanto avviene nel territorio e rispetto agli altri cofinanziamenti regionali.
- La **seconda parte** descrive in sintesi i “servizi aggiunti” del “Sistema delle ALI” che devono essere inclusi nel “Piano di Monitoraggio Progetto ALI”. E come questi servizi, assieme alle azioni del “Sistema delle ALI” per favorire lo start-up di ciascuna ALI, impattano su altre sezioni del “Piano di Monitoraggio Progetto ALI” quali : attività, prodotti, milestone e costi.
- Gli **allegati** contengono gli elementi descrittivi dei servizi e delle sotto-attività del Sistema delle ALI che devono essere considerate nella redazione del piano di monitoraggio di ogni ALI.

2



## PRIMA PARTE

2



## 2 Il rapporto con le altre iniziative presenti sul territorio a regia regionale

### NOTA ESPLICATIVA

In questo capitolo sono contenute informazioni relative al paragrafo 1.8 (Quadro di contesto) del documento del CNIPA "Guida alla Compilazione del Piano di Monitoraggio – Progetti ALI".

In particolare la nota di seguito proposta è volta a inquadrare l'iniziativa progettuale di ogni singola ALI esplicitando il rapporto con le altre iniziative presenti sul territorio a regia regionale.

Per le finalità di cofinanziamento e raccordo con l'iniziativa "Sistema delle ALI" la nota DEVE essere riprodotta integralmente nel paragrafo 1.8 della sopracitata Guida del CNIPA.

Tale nota può essere eventualmente integrata di altre informazioni che inquadrano l'iniziativa progettuale rispetto a quanto avviene nel territorio e rispetto ad altri altri cofinanziamenti eventualmente ricevuti

### Il Rapporto con le altre iniziative presenti sul territorio a regia regionale

A seguito dell'Avviso del CNIPA emanato nel 2005, per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli Comuni, la Regione Lazio ha siglato con ANCI, UPI e UNCEM e un verbale di concertazione relativo alla costituzione di cinque CST (oggi ALI) nel territorio regionale – uno per ambito provinciale - e all'adesione degli stessi alla "Rete dei CST".

Il progetto della ALI promossa dalla Provincia di **NOME PROVINCIA** mantiene la propria adesione agli impegni già stipulati nel 2005 e in particolare a quanto definito nel verbale di concertazione, in sintesi:

- costituzione di un CST (oggi ALI) presso ciascuna Provincia del Lazio; ogni Amministrazione Provinciale opera d'intesa con i Comuni e le Comunità Montane del territorio di riferimento ed è l'ente capofila del CST (ALI) stesso.
- Natura policentrica e non gerarchica della Rete dei CST (oggi Sistema delle ALI), finalizzata a garantire uniformi livelli di servizio in tutti i territori indipendentemente dalle loro caratteristiche geografiche, economiche, demografiche e sociali.
- Ruolo della Regione Lazio: promozione e costituzione della Rete dei CST (oggi Sistema delle ALI), garanzia dello sviluppo equilibrato della stessa, istituzione



Ait	LAZIO PROVINCIA DEL LAZIO	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
-----	------------------------------	--	--------------

di una Cabina di Regia, supporto agli Enti Locali nella progettazione dei singoli CST (oggi ALI) , elaborazione con gli Enti Locali delle Linee Guida per la realizzazione della Rete dei CST (oggi ALI).

La promozione di una "Rete dei CST", poi evoluta nel "Sistema delle ALI", è legata alla necessità di garantire agli Enti Locali, in particolare ai piccoli Comuni, un miglior accesso alle soluzioni ICT per la modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e una maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi di e-Government, con l'obiettivo di coinvolgerli nel processo di innovazione e di ridurre il divario tecnologico mettendo a disposizione le risorse tecnologiche e i know-how necessari.

L'adesione della ALI della Provincia di **NOME PROVINCIA** ad un sistema regionale, policentrico e non gerarchico, rappresenta per ogni ALI un elemento di forza dato dalla possibilità di condividere risorse, strumenti e servizi in un'ottica di qualità ed economicità senza perdere il vero obiettivo finale: la soddisfazione delle esigenze espresse da cittadini ed imprese e la modernizzazione dell'agire amministrativo.

La Regione Lazio si configura come soggetto promotore del Sistema delle ALI, in qualità di ente realizzatore delle infrastrutture necessarie allo sviluppo dell'e-Government e di fautore di opportunità per lo sviluppo locale, in coerenza con gli investimenti già inseriti nell'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione e nel I Atto Integrativo all'Accordo medesimo, entrambi stipulati con il CNIPA.

La gestione articolata e complessa di un intervento di e-Government come quello delle ALI, e del loro raccordo al sistema regionale, richiede risorse economiche e umane non indifferenti che spesso le Pubbliche Amministrazioni Locali non riescono a sostenere singolarmente. I progetti di e-Government hanno normalmente costi iniziali molto alti, ma problemi di realizzazione sorgono anche in sede di coordinamento, quando una istituzione deve interfacciarsi con stakeholders ed attori locali che possono esprimere richieste ed interessi specifici in merito alle modalità di gestione di determinati servizi.

Questo aspetto risulta particolarmente evidente in un sistema reticolare come quello delle ALI.

2



LAIit LAZIO INNOVATIONE E TECNOLOGIA	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
--	---	--------------

Pertanto le strutture di governance rappresentano dei veri e propri strumenti operativi di concretizzazione dell'intervento.

La governance del Sistema delle ALI è assicurata da due strutture costituite tramite atto del Presidente della Regione Lazio (Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0268 del 3 aprile 2007 e successivo decreto di nomina n. T0043 del 4 febbraio 2008) in coerenza a quanto atteso dal, sopracitato, verbale di concertazione del 2005 tra le amministrazioni coinvolte: la Cabina di Regia e la Segreteria Tecnica di cui la prima si avvale.

Alla struttura di governance così rappresentata, si affianca il ruolo del CNIPA con cui saranno condivise da Regione, nell'ambito del CTA (Comitato Tecnico dell'Accordo/Tavolo dei Sottoscrittori), dell'Accordo di Programma Quadro le strategie adottate nelle fasi più importanti o delicate dell'iniziativa.

La fase esecutiva di start-up delle iniziative di e-government, in particolare - che riguarderà ogni livello di governo territoriale coinvolto - troverà la propria governance nella Cabina di Regia e garantirà adeguata informazione al CNIPA, tramite la redazione di un piano di lavoro puntuale e dettagliato, nonché l'identificazione delle modalità attuative degli interventi e la loro sostenibilità economica nel tempo.

La gestione dell'iniziativa della ALI della Provincia di NOME PROVINCIA e del Sistema delle ALI prevede, quindi, collaborazione stretta e concertazione continua tra tutti i soggetti coinvolti.

LAIit, che partecipa alla Segreteria Tecnica del Sistema delle ALI, avrà il compito, affidatole da Regione Lazio, di sviluppare i sistemi tecnologici e le competenze *ad hoc* per lo sviluppo del "Sistema delle ALI" il che significa, oltre l'acquisizione dei beni e servizi necessari, di mettere a fattor comune quanto Regione fa per la riduzione del divario digitale e lo sviluppo locale della società dell'informazione e della conoscenza.

Questa messa a fattor comune sarà realizzata in modo incrementale:

- Prima una attività di assistenza allo start-up;
- Poi una realizzazione di elementi infrastrutturali *ad hoc* per lo start-up del Sistema delle ALI (la piattaforma del Sistema delle ALI) e la messa a disposizione di strumenti di supporto, consulenza e apprendimento innovativi (azioni di coaching ed e-learning);
- Infine la disponibilità di cataloghi dei servizi delle ALI e di portafogli di soluzioni di e-government.



Oltre che gli elementi di raccordo tra Sistema delle ALI e singola ALI definite nel seguito di questo documento (Piano di Monitoraggio) vi è un altro strumento che, costantemente aggiornato sulla base dell'evoluzioni di progetto, è condiviso in Sede di Cabina di Regia delle ALI e che è denominato "Linee Guida per la realizzazione del Sistema delle ALI".

Le linee guida contengono gli elementi principali e le funzioni logiche e operative (le regole, i metodi, i ruoli e le responsabilità, le procedure e le raccomandazioni) sviluppate dalle strutture di governance per le singole ALI e il Sistema nel suo complesso.

Le Linee Guida definiscono l'insieme coordinato della struttura del Sistema e delle singole ALI ad esso aderenti, al fine di garantire che tutte le parti lavorino insieme per un medesimo risultato secondo comuni metodologie e operando, nel rispetto delle autonomie di ciascuno, secondo riferimenti condivisi.

Le "Linee Guida" saranno pubblicate a seguito dei lavori di conclusione della redazione del Piano di Monitoraggio da parte di ciascuna ALI del Lazio e la stipula delle convenzioni per la loro attuazione.

E' poi importante almeno segnalare le opportunità che ogni ALI avrà, a partire dalla messa in esercizio, di partecipare e raccordarsi, quel mettere "a fattor comune" di cui sopra, con altre iniziative regionali in materia di e-government.

Negli ultimi anni Regione Lazio, ha infatti avviato delle iniziative (in particolare, SemplificAZIONE per le province e Bando per la modernizzazione per gli EELL) volte a realizzare un percorso che dia vita ad una nuova modalità di dialogo con le amministrazioni locali che si sono fatte interpreti dei bisogni del proprio territorio e dei servizi prioritari su cui concentrare le risorse. Questo perché per Regione Lazio valorizzare le attività che propongono un modello più efficiente di amministrazione digitale offre le opportunità (cognitive e strumentali) di ridurre tempi e costi delle procedure amministrative che i cittadini e le imprese devono sostenere. Regione Lazio è quindi intervenuta con la convinzione che l'efficienza e l'efficacia delle pubbliche amministrazioni dipendano soprattutto dalle unitarie volontà dell'Ente Regionale e degli altri livelli di governo locale di voler raggiungere processi amministrativi semplificati e standardizzati per ottenere una crescita esponenziale della qualità delle attività svolte.



In conclusione Il Rapporto con le altre iniziative presenti sul territorio a regia regionale che afferiscono dal "Sistema delle ALI" direttamente al progetto della ALI qui descritto è realizzato in modo concreto in questo documento, quando sono descritti:

- i servizi a valore aggiunto che il Sistema delle ALI realizza a vantaggio della ALI e le attività che la ALI fa per partecipare al Sistema delle ALI;
- i parametri di monitoraggio per la quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse del "Sistema delle ALI".

9



Ait

LAZIO  
AUTORITÀ REGIONALE PER L'ENERGIA

Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI  
e ogni singola ALI

Versione 1.0

## SECONDA PARTE

2



### 3 Servizi aggiunti del Sistema delle ALI

In coerenza con quanto condiviso in sede di governance del Sistema delle ALI, la Regione Lazio, tramite LAit, realizza e mette a disposizione di ogni singola ALI dei servizi aggiunti complementari rispetto a quelli previsti dalla ALI e dichiarati al CNIPA in fase di presentazione di progetto.

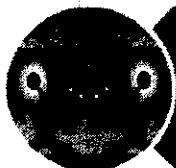
I servizi aggiunti realizzati dal Sistema delle ALI impattano in sintesi cinque macro aree di attività caratterizzanti la fase di start-up dell'iniziativa:



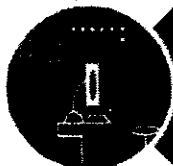
**1- PROGETTAZIONE E GOVERNANCE**  
Azioni a cura del SISTEMA DELLE ALI



**2 -COMUNICAZIONE E PROMOZIONE**  
Azione condivisa



**3 -PIATTAFORMA TECNOLOGICA**  
Azione a cura del SISTEMA DELLE ALI



**4 -E-LEARNING E COACHING**  
Azione a cura del SISTEMA DELLA ALI



**5 - ATTIVITÀ COFINANZIATE DA REGIONE**  
Attività di start-up delle SINGOLE ALI

h



Il cofinanziamento finanziario del "Sistema delle ALI" è dunque finalizzato in quota parte allo svolgimento di attività da parte delle ALI – purché coerenti e complementari con quelle previste dall'iniziativa regionale (e descritte in questo documento) - e quota parte per le attività di start-up specifiche del piano di attività di ogni singola ALI in sinergia con quanto previsto dal cofinanziamento regionale una tatum a supporto della start-up..

Tale cofinanziamento finanziario impatta perciò sulle attività e/o sulle sottoattività che ciascuna ALI include nel proprio "Piano di Monitoraggio".

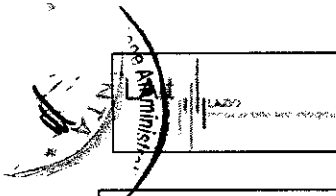
Alcuni termini e parametri dell'impatto del cofinanziamento regionale saranno meglio esplicitati e descritti nei successivi capitoli del presente documento.

Di seguito, sommariamente, si indicano quali sono :

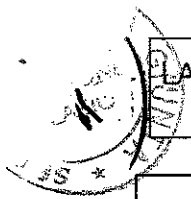
- le attività della singola ALI che contribuiscono alla sua partecipazione al Sistema delle ALI e che sono cofinanziabili con le risorse di Regione Lazio<sup>1</sup>;
- Le attività a titolarità regionale che il Sistema delle ALI svolge a favore di ciascuna ALI.

	<b>Attività della singola ALI per la partecipazione al Sistema delle ALI (cofinanziabili da Regione Lazio)</b>	<b>Attività del Sistema delle ALI che impatta nelle attività della ALI (servizi erogati da Regione Lazio)</b>
1 Progettazione e governance	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione e coordinamento attività ALI</li><li>- Partecipazione ai lavori delle strutture di governance</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione e coordinamento attività del Sistema delle ALI tramite "Centro di Competenza"</li><li>- Elaborazione linee guida</li><li>- Supporto governance regionale</li><li>- Progettazione, realizzazione e gestione del web portal del "Sistema delle ALI"</li></ul>

<sup>1</sup> L'elenco delle attività indicate non è esaustivo e per l'ammissibilità della spesa si rinvia alla normativa relativa all'utilizzo delle risorse CIPE – Fondi FAS



<b>2 Comunicazione e promozione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di comunicazione della ALI</li> <li>- Organizzazione workshop ALI - Sistema delle ALI (almeno 1 workshop)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione della strategia di comunicazione</li> <li>- Ideazione e realizzazione di in Piano Media</li> <li>- Realizzazione, stampa e distribuzione degli strumenti rivolti alla comunicazione</li> <li>- Realizzazione, stampa e distribuzione del materiale editoriale</li> <li>- Monitoraggio dei risultati di comunicazione raggiunti</li> <li>- Attività di supporto ai workshop delle singole ALI</li> <li>- Animazione social network</li> </ul>
<b>3 Piattaforma tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Popolamento del Catalogo dei Servizi (uso e alimentazione dati)</li> <li>- Sistema di monitoraggio e reporting (uso e alimentazione dati)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione della piattaforma tecnologica del Sistema Delle ALI</li> <li>- Elaborazione e implementazione della metodologia di monitoraggio</li> <li>- Realizzazione e gestione del modulo di amministrazione applicativa e di gestione dei contenuti</li> <li>- Gestione utenze</li> </ul>
<b>4 E-learning e coaching</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività propedeutiche alla definizione e sottoscrizione dell'accordo di coaching</li> <li>- Richiesta azione di Coaching e dei relativi servizi di consulenza (max 528 ore)</li> <li>- Richiesta corso di e-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi, progettazione e realizzazione di azioni di coaching ed erogazione servizi di consulenza</li> <li>- Realizzazione di corsi di formazione e e-learning (7 corsi)</li> <li>- Servizio di tutoring</li> <li>- Aggiornamento dati di mo-</li> </ul>



	<b>Learning (eventuale adesione alla piattaforma regionale)</b>	<b>monitoraggio e stato di avanzamento attività</b>
<b>5 Attività di start up cofinanziate da Regione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- come indicate nel Piano di monitoraggio della ALI</li><li>- Meccanismi incentivanti e premianti concordati con le rappresentanze degli enti locali in Cabina di Regia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Erogazione (azione di Coaching e/o formazione a distanza)</li><li>- Social Network della Community del Sistema delle ALI</li><li>- Supporto tecnico</li></ul>


La partecipazione della singola ALI al Sistema delle ALI viene dunque sostenuto dal cofinanziamento regionale erogato dal Sistema stesso e che contribuisce, in sostanza, a realizzare meccanismi premianti e incentivanti.

Infatti, tutti i servizi aggiunti del Sistema delle ALI erogati alle ALI impattano sulla aggregazione costituente la stessa e ne beneficiano gli utenti secondo modalità che saranno definite in corso di realizzazione<sup>2</sup>.

I servizi aggiunti erogati dal Sistema delle ALI sono indicati nella successiva tabella:

<b>Fase di start-up</b>	<b>I servizi aggiunti erogati dal Sistema delle ALI</b>
<b>1 Progettazione e governance</b>	Centro di Competenza del Sistema delle ALI
<b>2 Comunicazione e promozione</b>	Comunicazione e promozione
<b>3 Piattaforma tecnologica</b>	Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI Social Network delle ALI Monitoraggio e Reporting' Catalogo Web dei Servizi
<b>4 E-learning e coaching</b>	Coaching E-learning
<b>5 Attività di start up cofinanziate da Regione</b>	(cofinanziamento regionale)

<sup>2</sup> Verranno fornite modalità operative e informazioni di dettaglio per ciascun servizio aggiunto del sistema delle ALI via via che saranno resi disponibili.

	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
---	---	--------------

Nome del servizio aggiunto	Descrizione
<b>Centro di Competenza SdA</b>	E' il team operativo realizzato da Regione tramite LAit realizza per sostenere il raccordo tra la governance e le attività di project management
<b>Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI</b>	<p>La piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI rappresenta il punto unico di accesso a tutti i servizi aggiunti e alle funzionalità offerte dalla partecipazione della ALI al Sistema; consente agli Enti Locali/soggetti territoriali aggregati nelle ALI e aderenti al Sistema delle ALI, e agli utenti anonimi in generale, di acquisire informazioni sulle singole ALI e sul Sistema delle ALI e di avanzare richieste di adesione alla ALI e di accesso ai servizi erogati dal Sistema delle ALI; consentire alle sue strutture di governance del Sistema delle ALI di inviare richieste/segnalazioni/informazioni agli enti aderenti alle ALI e di comunicare gli esiti dei lavori delle strutture di governance.</p>
<b>Social Network delle ALI</b>	<p>Il Social Network è una soluzione, integrata con la Piattaforma tecnologica, che consente la connessione costante al sistema delle ALI, un confronto a distanza e al condivisione di informazioni secondo le logiche tipiche del cosiddetto web 2.0.</p> <p>Tutto questo favorisce la nascita e lo sviluppo autonomo della community del sistema delle ALI, motivando gli utenti (in particolare Enti Locali di piccola dimensione) e supportando lo scambio di esperienze e conoscenze.</p> <p>Inoltre si riesce a praticare la diffusione del riuso adottando processi di semplificazione amministrativa e viene favorita l'informazione e la diffusione dei servizi resi disponibili mediante il Catalogo Web dei servizi delle ALI</p>
<b>Monitoraggio e Reporting</b>	<p>Consiste in una soluzione, integrata con la Piattaforma tecnologica, adeguata alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni che tiene conto delle esperienze e delle indicazioni del CNIPA relativamente alle iniziative da questo avviate per i CST e le ALI.</p> <p>Con il monitoraggio si gestiscono molteplici tipologie di servizi, di processi, di organizzazione, di contesto di valutazione permettendo la raccolta di dati sia a livello di Sistema delle ALI sia a livello di singola ALI.</p> <p>La soluzione consente l'elaborazione dei dati di progetto (costi, ricavi, avanzamenti spesa); dati di servizio (numero, tipologia, costo, SLA, maifunzionamenti); richieste di servizio (ente richiedente, tipologia di servizio, formazione/consulenza); richieste di formazione (numero, tipo, ente richiedente, materiali distribuiti, costi); richieste di assistenza ( numero, ente richiedente, materiali distribuiti, costi); personale impiegato (qualifica, inquadramento, costo, ore di formazione, ore lavorate); richiesta di adesione alla ALI della propria Provincia.</p>
<b>Catalogo Web dei Servizi</b>	<p>E' uno strumento di sistema, offerto dalla Piattaforma tecnologica, che permette il consolidamento, la presentazione, l'inserimento, la diffusione dei servizi di e-government pubblicati e/o pubblicandi dalla Regione Lazio a beneficio degli Enti Locali del Lazio e degli enti aderenti alle ALI ed al Sistema delle ALI. I servizi che il Sistema delle ALI e ciascuna ALI può veicolare agli enti aggregati sono: servizi "base" (l'insieme minimo di servizi erogati a tutti gli enti); servizi "in abbonamento" (servizi il cui costo deve essere stabilito); servizi "a richiesta" (erogati su richiesta del singolo ente); servizi "a valore aggiunto" (servizi che non rientrano in nessuna delle precedenti descritte tipologie). Mediante il Catalogo Web dei Servizi il Sistema delle ALI e la singola ALI possono ad esempio esporre i costi, i canoni, SLA di ciascun servizio; consultare la documentazione tecnica di ciascun servizio; consentire, mediante portale, eventuali semplificazioni amministrative per il servizio stesso oppure soluzioni di e-Government disponibili per il riuso per ciascun servizio a Catalogo.</p>
<b>Coaching</b>	<p>L'Azione di Coaching nasce per garantire il supporto personalizzato per soddisfare tutte le necessità afferenti alle esigenze specifiche delle singole ALI e del SdA.</p> <p>Ogni singola azione di Coaching prevede l'erogazione di un servizio di consulenza specialistica su una determinata tematica.</p> <p>La soluzione di Coaching si ritiene una sezione inclusa nel Catalogo Web dei Servizi. Per "Azione di Coaching" si intende un percorso di attività strutturato nel seguente modo: analisi del servizio richiesto, progettazione nel dettaglio personalizzata all'esigenza, successiva erogazione ed infine valutazione del servizio richiesto.</p> <p>Mediante l'azione di Coaching viene popolato il Catalogo Web dei Servizi. Le attività di Coaching sia per singola ALI che per il Sistema delle ALI vengono pianificate (attività temporali di erogazione e chiusura), gestite (tipologia di servizio ed utenza, richieste molteplici di servizi) e monitorate (grado di soddisfazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa della azioni di Coaching).</p>
<b>e-Learning</b>	<p>E' un servizio che supporta l'utente (amministrazione capofila di ciascuna ALI o delle diverse amministrazioni aggregate nelle ALI) sui temi oggetto del servizio di consulenza richiesto, nell'individuazione ed analisi delle proprie esigenze, obiettivi ed aspettative attinenti il fabbisogno. Vengono offerti 7 corsi riguardanti i temi oggetto dei servizi di consulenza, concordati con la società appaltante. Viene garantito che i contenuti ed i materiali utilizzati nelle azioni di coaching e durante i relativi servizi di consulenza, siano integrati nei corsi a distanza per consentire la condivisione di contenuti e strumenti all'interno delle utenze aderenti al Sistema delle ALI.</p>
<b>Comunicazione</b>	<p>E' un piano che permette di rendere note su tutto il territorio regionale le opportunità di sviluppo ed innovazione offerte dal Sistema delle ALI, promuovendo l'iniziativa e le azioni previste, ampliando l'interesse e di conseguenza le adesioni alle singole ALI ed al Sistema delle ALI, diffondendo gli strumenti e le metodologie messe a punto durante lo svolgimento delle attività, valorizzando il know-how sul territorio regionale, favorendo la nascita e lo sviluppo della Community del Sistema delle ALI, favorendo il ricorso della prassi del riuso, supportando le singole ALI nelle attività di comunicazione.</p>



Ciascun servizio aggiunto effettivamente erogato dovrà comparire in una attività e/o sotto-attività (cfr. 6. Del Piano di monitoraggio del CNIPA).

**Le caratteristiche di ciascun servizio aggiunto sono descritte – secondo le modalità previste dal “piano di monitoraggio” del CNIPA – in allegato al presente documento.**

l

## 4 Piano di rilascio dei servizi aggiunti del Sistema delle ALI

Ciascuna ALI dovrà includere nelle attività e/o nelle sottoattività del proprio piano di monitoraggio i servizi aggiunti del Sistema delle ALI tenendo conto del seguente piano dei rilasci<sup>3</sup> :

**ATTENZIONE : DATI NON DEFINITIVI**

Servizio Aggiunto erogato dal Sistema delle ALI	Data prevista di rilascio/collaudato del servizio da parte del Sistema delle ALI	Tempo previsto per le attività propedeutiche all'attivazione del servizio presso ciascuno degli Enti aderenti alla ALI (migrazione, caricamento banche dati, formazione utenti ...)	Data prevista di effettiva disponibilità del servizio da parte degli Enti aderenti.
<b>Centro di Competenza SdA</b>	T0	T0	Come da piano dei rilasci da parte della singola ALI
<b>Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI</b>	T0+05	T0 + 4	
<b>- Social Network delle ALI</b>	T0+06	T0+ 5	
<b>- Monitoraggio e Reporting'</b>	T0+05	T0+ 4	
<b>Catalogo Web dei Servizi</b>	T0+06	T0+ 5	
<b>Coaching</b>	T0+07	T0+6	
<b>e-Learning</b>	T0+08	T0+7	
<b>Comunicazione e promozione</b>	T0+09	T0+8	

<sup>3</sup> Cfr. Capitolo 6 della "Guida alla compilazione del piano di monitoraggio progetti ALI" del CNIPA.

## 5 Quadro economico, costi dei servizi aggiunti e cofinanziamento regionale

Il quadro economico di ciascuna ALI è composto dai costi di progetto, dalle quote di finanziamento e dai costi dei servizi aggiunti erogati dal Sistema delle ALI e dalla quota di cofinanziamento una tantum regionale a supporto dello start-up.

La successiva tabella presenta il quadro economico per ciascuna ALI e le fonti di cofinanziamento disponibili per lo start-up delle ALI a fronte dei costi di progetto previsti<sup>4</sup>.

I costi dei servizi aggiunti erogati dal Sistema delle ALI ricorrono in egual misura per ogni ALI – in quanto non parcellizzabili -ma contribuiscono al quadro economico una sola volta.

---

<sup>4</sup> I dati riportati sono quelli presentati dal CNIPA sul proprio sito (ultima verifica effettuata il 27 febbraio 2009)  
Pagina 18 di 63



	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
--	--	--------------

ATTENZIONE: LA TABELLA DI SEGUITO NON HA CARATTERE DI UFFICIALITA' ED E' RILASCIATO AI SOLI FINI UTILI AL PRESENTE DOCUMENTO

Denominazione ALI	Costo Totale del progetto presentato al CNIPA <sup>5</sup>	Costi dei servizi aggiunti (a carico del Siste- ma delle ALI)	Cofinanziamento stimato CNIPA <sup>6</sup>	Cofinanziamento Regione Lazio una tantum 2009 a supporto dello start-up <sup>7</sup>	Cofinanziamento Sistema delle ALI	Totale Quote di C Cofinanziamento
Centro Servizi Territoriali Frosinone	€ 730.000,00	€ 1.049.000,00	€ 97.458,00	€ 108.075,00	€ 340.000,00	€ 448.075,00
CST del reatino	€ 440.000,00	€ 1.049.000,00	€ 220.000,00	€ 233.100,00	€ 340.000,00	€ 793.100,00
CST della Pro- vincia di Roma	€ 1.501.500,00	€ 1.049.000,00	€ 165.254,00	€ 172.350,00	€ 340.000,00	€ 677.604,00
CST Latina	€ 1.250.000,00	€ 1.049.000,00	€ 55.085,00	€ 104.700,00	€ 340.000,00	€ 499.785,00
CST Provincia di Viterbo	€ 1.384.300,00	€ 1.049.000,00	€ 118.644,00	€ 131.775,00	€ 340.000,00	€ 590.419,00
<b>TOTALE (IVA Compresa)</b>	<b>€ 4.575.800,00</b>	<b>€ 1.049.000,00</b>	<b>€ 656.441,00</b>	<b>€ 750.000,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>	<b>€ 3.008.983,00</b>

<sup>5</sup> Dati delle Delibere CNIPA n. 1

<sup>6</sup> Delibere CNIPA n.133/2008 e 5/2009.



LA  
DIREZIONE REGIONALE TUTELA DEI CONSUMATORI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

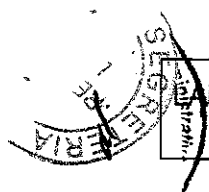
Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI  
e ogni singola ALI

Versione 1.0

---

<sup>7</sup> Nota Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa prot. regionale n. 67881 del 26/05/2009.  
Pagina 20 di 63

2

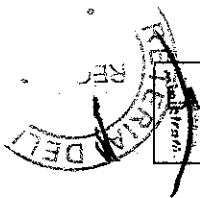


Impattano sul costo economico dell'ALI anche i costi dei servizi aggiunti messi a disposizione dal Sistema delle ALI i quali, oltre che in termini finanziari, contribuiscono a sostenere la fattibilità tecnica del progetto e la sua sostenibilità economica.

Nella tabella che segue viene dettagliato il costo – IVA inclusa - dei servizi aggiunti :

**ATTENZIONE : DATI NON UFFICIALI**

<b>Servizio Aggiunto del Sistema delle ALI</b>	<b>Costo del Servizio Aggiunto (a carico di Regione Lazio)</b>	<b>Durata del servizio</b>
Centro di competenza Sistema delle ALI	€ 191.000	Fino a fine start-up
Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI	€ 445.000	Fino a fine esercizio
- Social Network delle ALI		Fino a fine esercizio
- Monitoraggio e Reporting'		Fino a fine esercizio
Catalogo Web dei Servizi		Fino a fine esercizio
Coaching	€ 318.000	Fino a disponibilità
e-Learning		Fino a disponibilità
Comunicazione e promozione	€ 95.000	Fino a organizzazione workshop
<b>Totale Costi</b>	<b>€ 1.049.000</b>	



## 6 Milestone Sistema delle ALI

Il cofinanziamento regionale e del Sistema delle ALI viene erogato sulla base delle tempistiche previste dalle milestone del piano di monitoraggio del CNIPA.

	<b>Cofinanziamento CNIPA</b>	<b>Cofinanziamento una tantum 2009 Regione Lazio</b>	<b>Cofinanziamento Sistema delle ALI</b>
<b>Milestone</b>	%		%
<b>Milestone A – Firma Convenzione/APQ</b>			
<b>Milestone B - Vali- dazione Piano di monitoraggio</b>	<b>30%</b>	<b>100%</b>	<b>30%<sup>8</sup></b>
<b>Milestone C - As- sessment interme- dio di Avanzamento lavori</b>	<b>50%</b>		<b>50%</b>
<b>Milestone D - Fine attività di realizza- zione</b>			<b>20%</b>
<b>Milestone E - Verifi- ca finale</b>	<b>20%</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nella successiva tabella viene indicata per ciascuna milestone - così come descritta nella documentazione del CNIPA - le evidenze oggettive che devono essere prodotte A Regione Lazio e a LAit - per il pagamento della quota % prevista dal cofinanziamento regionale e dal Sistema delle ALI.

Successivamente fornito documento di dettaglio per la verifica delle milestone per la quota parte regionale.

<sup>8</sup> Previa stipula degli accordi che regolano il rapporto tra ALI e Sistema delle ALI, Province e Regione.

Milestone	Descrizione della Milestone (fonte CNIPA)	Criteri di completamento e relative evidenze oggettive Sistema della ALI
<b>Milestone A - Firma Convenzione/APQ</b>	Tale milestone va collocata a seguito della firma della Convenzione/APQ fra il CNIPA e l'Amministrazione e rappresenta il criterio di attivazione della prima attività progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convenzione</li> </ul>
<b>Milestone B - Validazione Piano di monitoraggio</b>	<p>Tale Milestone va collocata a seguito della spedizione ufficiale, da parte dell'amministrazione, del piano di monitoraggio validato. Il piano di monitoraggio deve essere consegnato al CNIPA per la validazione entro 30 giorni dalla firma della convenzione. La validazione è effettuata dal CNIPA a seguito verifica di completezza e congruità del piano di monitoraggio alle prescrizioni.</p> <p>Tale milestone si intende raggiunta al ricevimento del piano di monitoraggio validato da parte del CNIPA e dà luogo all'erogazione di una tranche di cofinanziamento accordato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di Monitoraggio e relativi allegati validati dal CNIPA.</li> <li>- Convenzione ALI - Sistema delle ALI</li> </ul>
<b>Milestone C - Assessment Intermedio di Avanzamento lavori</b>	Tale milestone va collocata successivamente al completamento di attività progettuali per uno stato di avanzamento lavori pari almeno al 50%. Le attività progettuali da completare sono quindi propedeutiche alla suddetta milestone e si consiglia di inserire, fra queste, tutte le attività di carattere pre-operativo (ad esempio realizzazione di studi di fattibilità, aggiudicazione delle gare previste e stipula dei relativi contratti) e attività di progettazione (ad esempio analisi dei requisiti, analisi funzionale, analisi dati) che rappresentino almeno il 30% delle Attività inerenti a significativi prodotti/servizi componenti del progetto (ad esempio consegna, installazione ed integrazione della infrastruttura ICT, completamento di software applicativo, accettazione dei sistemi realizzati). La milestone si intende raggiunta a seguito verifica positiva dello stato di avanzamento lavori. La suddetta verifica è effettuata attraverso un apposito assessment che attesti, sulla base di evidenze oggettive, il completamento di attività progettuali per uno stato avanzamento lavori pari almeno al 50% e la verifica dello sviluppo dei servizi previsti nonché alla loro fruibilità ed effettiva sottoscrizione di impegni contrattuali a fruire da parte di almeno il 30% dei Comuni aderenti. Il raggiungimento di tale milestone, così come sopra descritto, dà luogo all'erogazione di una tranche di cofinanziamento pari al 50% del cofinanziamento accordato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione di Assessment intermedio di avanzamento lavori</li> <li>- Comunicazione di verifica positiva.</li> <li>- Rendicontazione economica.</li> </ul>
<b>Milestone D - Fine attività di realizzazione</b>	Tale milestone va collocata al completamento del 100% delle attività di realizzazione del progetto e subito prima dell'inizio della fase di esercizio. Tale milestone si intende raggiunta a seguito dell'invio, da parte dell'ente coordinatore di una dichiarazione, supportata da evidenze oggettive, che attesta: il completamento del 100% delle Attività previste e la realizzazione del 100% dei prodotti previsti, compresa tutta la documentazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione di fine lavori</li> <li>- Comunicazione di completamento delle attività previste per il Sistema delle ALI</li> <li>- Rendicontazione economica</li> </ul>
<b>Milestone E - Verifica finale</b>	Tale milestone va collocato almeno 12 mesi dopo l'esercizio effettivo dei servizi realizzati. Tale milestone si intende raggiunta a seguito verifica finale positiva del raggiungimento della milestone D e dell'utilizzo dei servizi previsti da parte degli Enti partecipanti. La suddetta verifica è effettuata da parte del CNIPA attraverso un assessment finale che attesti sulla base di evidenze oggettive il raggiungimento della milestone D e l'utilizzo dei servizi previsti da parte degli Enti partecipanti. Il raggiungimento di questa milestone, così come sopra descritto, dà luogo all'erogazione di una tranche di cofinanziamento pari al 20% del cofinanziamento accordato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione verifica finale</li> <li>- Rendicontazione economica</li> </ul>

## 7 Attività relative al Sistema delle ALI

Prima di dettagliare in questo capitolo come vanno incluse le attività che ogni singola ALI svolge a favore del sistema delle ALI è opportuno ricordare le istruzioni operative che il CNIPA ha fornito nella sezione "Attività" della Guida alla compilazione del Piano di Monitoraggio Progetti ALI.

Tali informazioni sono riprodotte nel successivo box.

### **CNIPA - Guida alla compilazione del Piano di Monitoraggio Progetti ALI (Sezione 8. Attività)**

Le attività elementari devono essere identificate e descritte cercando, quando possibile, di rispettare i seguenti vincoli:

- il costo totale dell'attività non deve superare i 100.000 euro trascurando i costi per hardware e licenze software;
- la durata di una attività non deve superare i tre mesi solari;
- siano incluse le attività che, seppure contraddistinte da un basso costo, abbiano durate sensibili (per esempio la predisposizione di atti di gara, la selezione del fornitore, il collaudo di beni);
- siano incluse le attività che, pure non classificabili come attività ICT, abbiano un rilevante impatto sulla pianificazione del progetto in termini di tempo e/o costo (per esempio la comunicazione e diffusione, l'emanazione di dispositivi normativi, diffusione dei servizi presso gli Enti);
- ogni attività abbia almeno un criterio di attivazione;
- ogni attività abbia almeno un criterio di completamento;
- ogni attività produca almeno un prodotto;

Le attività possono essere decomposte in sotto-attività, a ciascuna delle quali si deve però applicare il vincolo dei 100.000 euro.

Le sotto-attività devono essere determinate in modo che:

- ogni sotto-attività può appartenere ad un'unica Attività, e non può avere relazioni con altre attività del piano di progetto;
- ogni sotto-attività può essere avviata solo dopo che sia stata avviata l'attività a cui appartiene, da ciò segue che la data di avvio di una attività deve essere antecedente a quella di tutte le sue sotto-attività;
- ogni attività si considera conclusa solo dopo che sono state concluse tutte le sue sotto-attività, da ciò segue che la data di conclusione di una attività deve essere sempre posteriore a quella di tutte le sue sotto-attività.

Il cofinanziamento regionale di start-up deve dunque essere allocato nel rispetto dei vincoli di costo e di programmazione dei lavori (GANTT) previsti dalle sopra riportate linee guida del CNIPA.

Le attività che la ALI svolge in quanto aderente al Sistema delle ALI sono, di norma, determinate come sotto-attività.

LAit

Questo in ragione del fatto che normalmente:

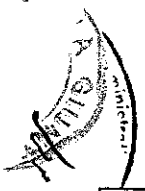
- contribuiscono ad una attività della ALI ma non sono una attività propria della singola ALI;
- possono essere ricorrenti, in quanto completano delle attività previste dal piano di monitoraggio e sono funzionali al superamento di una milestone (ad esempio è il caso del popolamento del catalogo dei servizi o dell'uso di azioni di coaching.)

Le sotto-attività del Sistema delle ALI sono di seguito indicate e correlate al servizio aggiunto di riferimento. **Nella terza parte di questo documento sono allegate le schede descrittive – nel formato del Piano di Monitoraggio del CNIPA - di ogni sotto-attività del Sistema delle ALI**

	<b>Nome della sotto-attività del Sistema delle ALI</b>	<b>Servizio aggiunto erogato dal Sistema della ALI</b>
1	Governance e project management	Centro di Competenza SdA
2	Piattaforma Tecnologica del SdA	Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI
3	Social Network delle ALI	Social Network delle ALI
4	Monitoraggio e Reporting	Monitoraggio e Reporting
5	Catalogo Web dei Servizi	Catalogo Web dei Servizi
6	Azione di Coaching	Coaching
7	Formazione a distanza	e-Learning
8	Workshop ALI	Comunicazione e Promozione


Rispetto alle attività di realizzazione della ALI descritte nella documentazione inviata al CNIPA nel 2007 (cfr. cap. 5 del Documento di Progetto inviata al CNIPA) le sotto-attività del Sistema delle ALI si inquadrano, almeno, come di seguito rappresentato:

l



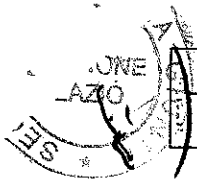
Le attività per la realizzazione dell'ALI	Descrizione attività <sup>9</sup>	Le sotto-attività del Sistema delle ALI
Progettazione di dettaglio dei servizi	L'attività definisce nel dettaglio le caratteristiche tecniche (applicativi, infrastrutture, tecnologie e componenti necessarie) dei servizi individuati [...] Questo consente anche di individuare nel dettaglio eventuali necessità di acquisizione di beni e/o servizi esterni, nonché le esigenze di risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Governance e project management</li> <li>• Catalogo Web dei Servizi</li> </ul>
Acquisizione di beni e servizi	L'attività comprende l'acquisizione (eventuale) di beni e servizi necessari per le attività di realizzazione dei servizi. Tali necessità di acquisizioni derivano dalla precedente attività di progettazione di dettaglio dei servizi stessi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di Coaching</li> </ul>
Acquisizione di risorse umane e formazione	<p>L'attività comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la formalizzazione del coinvolgimento di risorse interne alle Amministrazioni/Enti ed eventualmente distaccate;</li> <li>- l'acquisizione di risorse esterne da utilizzare nella fase di realizzazione e start-up ovvero da inserire nella organizzazione interna all'ALI per il funzionamento a regime;</li> <li>- la definizione di dettaglio di un piano di formazione;</li> <li>- l'erogazione della formazione e trasferimento di know-how; verifica dei risultati anche attraverso schede di valutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di Coaching</li> <li>• Formazione a distanza</li> </ul>
Realizzazione dei servizi	Nell'attività di progettazione di dettaglio è stata completata la definizione del portafoglio dei servizi da erogare, che l'ALI offre ai Comuni clienti al fine di rispondere ai bisogni rilevati nella fase di analisi della domanda. Questa attività descrive le realizzazioni dei servizi individuati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di Coaching</li> <li>• Catalogo Web dei Servizi</li> </ul>
Test dei servizi	Le attività da eseguire in questa fase sono la definizione e condivisione con i Comuni di un piano di test per il funzionamento dei servizi e la sottoscrizione di positivo collaudo funzionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforma tecnologica</li> <li>• Social Network</li> <li>• Catalogo web dei servizi</li> </ul>
Sottoscrizione dei contratti di servizio	In questa attività vanno impostati i rapporti contrattuali fra ALI e i singoli Comuni e sottoscritte le relative intese per l'erogazione dei servizi secondo i modelli contrattuali allegati al Documento di progetto. I contratti di servizio, che regolano i rapporti tra Comune e ALI devono comunque essere orientati alla massima semplicità e contenere informazioni relative alla descrizione e obiettivi del servizio, la modalità di avvio ed erogazione, i costi del servizio, le funzioni e le responsabilità di eventuali fornitori terzi, le prestazioni e gli indicatori di risultato, la periodicità e i contenuti della reportistica, il termine del servizio, le condizioni di revoca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di Coaching</li> <li>• Catalogo web dei servizi</li> <li>• Monitoraggio e reporting</li> </ul>



	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
--	--	--------------

<p>Avvio dell'erogazione dei servizi</p>	<p>Dopo il positivo superamento della fase di test e collaudo, i servizi sono pronti per essere erogati a tutti i comuni clienti. A tal fine è necessario definire e condividere con i Comuni un piano di rilascio graduale fino all'erogazione di tutti i servizi previsti dal progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Catalogo Web dei Servizi</li> <li>• Social Network</li> <li>• Monitoraggio e reporting</li> <li>• Azione di Coaching</li> <li>• Social Network</li> <li>• Workshop ALI</li> </ul>
<p>Attuazione del modello di gestione dell'ALI</p>	<p>In questa fase il modello di gestione individuato [...] va calato nella realtà operativa dell'ALI, il che consiste nel collocare le risorse selezionate all'interno della struttura organizzativa predisposta, dell'attivare i meccanismi di coordinamento, nel ripartire i compiti e responsabilità tra i membri dell'organizzazione, nell'attivare i processi decisionali e gestionali nonché i canali di comunicazione previsti con l'esterno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di Coaching</li> <li>• Social Network</li> </ul>
<p>Piano di sviluppo dei servizi</p>	<p>L'attività è finalizzata alla redazione di un documento approvato dall'ALI in grado di fornire informazioni riguardo l'insieme dei servizi da erogare su un orizzonte di tempo pluriennale. L'ALI in questa fase deve affinare il modello di sostenibilità economica programmando e orientando opportunamente l'offerta di servizi e portando a compimento tutti gli interventi necessari in termini di <u>infrastrutture, connettività e organizzazione.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Governance e project management</li> </ul>
<p>Piano di lavoro</p>	<p>In questa sezione deve essere presentato in forma grafica, mediante un diagramma di GANTT, il piano di lavoro in cui le attività descritte nelle sezioni precedenti sono collocate nell'orizzonte temporale del progetto. Devono anche essere indicate le relazioni di interdipendenza delle diverse attività. Infine, deve essere indicata la proposta di milestone in corrispondenza della quale verranno effettuate le verifiche finalizzate all'erogazione delle tranche intermedia di cofinanziamento. Ai sensi dell'articolo 9 dell'avviso tale milestone deve collocarsi ad un avanzamento del progetto pari ad almeno il 50% del valore complessivo delle attività, e ad una avvenuta sottoscrizione di impegni contrattuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Governance e project management</li> </ul>





	<p>me delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11. .</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costo Totale</li><li>• Costi Interni</li><li>• Costi generali,</li><li>• Costi per hardware</li><li>• Costi per software</li><li>• Costi per servizi telematici</li><li>• Costi di consulenza</li></ul>	
8.7	<b>8.7 Criteri di attivazione</b> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>	<i>Vedi documentazione allegata.</i>
8.7.1	<b>8.7.1 Attività propedeutiche</b> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	<i>Vedi documentazione allegata.</i>
8.7.2	<b>8.7.2 Condizioni di attivazione</b> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.</p>	<i>Vedi documentazione allegata.</i>
8.8	<b>8.8 Criteri di completamento e relative evidenze oggettive</b> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.</p>	<i>Vedi documentazione allegata.</i>

h

8.8.1.	<p><b>Condizioni di completamento</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.</p>	Vedi documentazione allegata.
8.9	<p><b>Prodotti/servizi</b></p> <p>Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.</p>	Vedi documentazione allegata.
8.10	<p><b>Sotto-Attività</b></p> <p>Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.</p>	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.

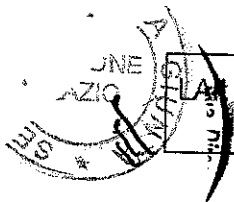
Successivamente saranno redatti dal Centro di Competenza SdA appositi documenti di dettaglio per ciascuna attività a carico del sistema delle ALI.

10/1/2011  
AZIONE  
LINEE



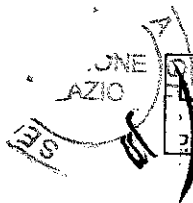
## ALLEGATI

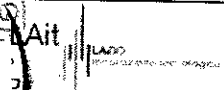
l



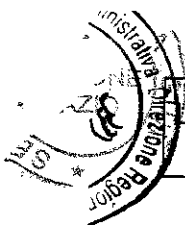
## Servizi aggiunti del Sistema delle ALI

<b>Nome del servizio</b>	<b>Centro di Competenza SdA</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Si tratta di un servizio erogato da Regione, tramite LAit, per la realizzazione e la partecipazione alle strutture di governance, la gestione progettuale delle attività e la realizzazione di attività integrative.</p> <p>Il Centro di Competenza garantirà il raccordo operativo al fine di adempiere alle attività presso gli enti cofinanziati, in particolare al compito di governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro stesso, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione, e al compito di promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'accordo.</p> <p>Consentirà anche di creare sinergie con iniziative regionali quali RIUSOLAZIO, SEMPLIFICAZIONE, BANDO PER LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Non ASP
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Governance e Project management
<b>Enti aderenti al servizio</b>	Amministrazione capofila delle ALI



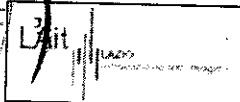
	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
---	---	--------------

<b>Nome del servizio</b>	<b>Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La piattaforma tecnologica è il web portal del Sistema delle ALI che :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• rappresenta il punto unico di accesso a tutti i servizi aggiunti e alle funzionalità offerte dalla partecipazione della ALI al Sistema;</li><li>• consente agli Enti Locali/soggetti territoriali aggregati nelle ALI e aderenti al Sistema delle ALI, e agli utenti anonimi in generale, di acquisire informazioni sulle singole ALI e sul Sistema delle ALI e di avanzare richieste di adesione alla ALI e di accesso ai servizi erogati dal Sistema delle ALI;</li><li>• consente alle sue strutture di governance del Sistema delle ALI di inviare richieste/segnalazioni/informazioni agli enti aderenti alle ALI e di comunicare gli esiti dei lavori delle strutture di governance.</li></ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Shared service (ASP – Application Service Provider)
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Piattaforma Tecnologica del SdA
<b>Enti aderenti al servizio</b>	Amministrazione capofila delle ALI e le amministrazioni delle singole ALI



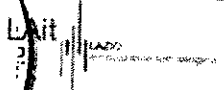
<b>Nome del servizio</b>	<b>Social Network delle ALI</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il Social Network è una soluzione, integrata con la Piattaforma tecnologica, che consente la connessione costante al sistema delle ALI, un confronto a distanza e al condivisione di informazioni secondo le logiche tipiche del cosiddetto web 2.0. Tutto questo favorisce la nascita e lo sviluppo autonomo della community del sistema delle ALI, motivando gli utenti (in particolare Enti Locali di piccola dimensione) e supportando lo scambio di esperienze e conoscenze.</p> <p>Inoltre si riesce a praticare la diffusione del riuso adottando processi di semplificazione amministrativa e viene favorita l'informazione e la diffusione dei servizi resi disponibili mediante il Catalogo Web dei servizi delle ALI</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Shared service (ASP – Application Service Provider)
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Social network delle ALI
<b>Enti aderenti al servizio</b>	Amministrazione capofila delle ALI e le amministrazioni delle singole ALI

l



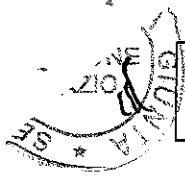
<b>Nome del servizio</b>	<b>Monitoraggio e Reporting</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Consiste in una soluzione, integrata con la Piattaforma tecnologica, adeguata alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni che tiene conto delle esperienze e delle indicazioni del CNIPA relativamente alle iniziative da questo avviate per i CST e le ALI.</p> <p>Con il monitoraggio si gestiscono molteplici tipologie di servizi, di processi, di organizzazione, di contesto di valutazione permettendo la raccolta di dati sia a livello di Sistema delle ALI sia a livello di singola ALI.</p> <p>La soluzione consente l'elaborazione dei dati di progetto (costi, ricavi, avanzamenti spesa); dati di servizio (numero, tipologia, costo, SLA, malfunzionamenti); richieste di servizio (ente richiedente, tipologia di servizio, formazione/consulenza); richieste di formazione (numero, tipo, ente richiedente, materiali distribuiti, costi); richieste di assistenza ( numero, ente richiedente, materiali distribuiti, costi); personale impiegato (qualifica, inquadramento, costo, ore di formazione, ore lavorate); richiesta di adesione alla ALI della propria Provincia.</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Shared service (ASP – Application Service Provider)
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Attività di 'Monitoraggio e Reporting'
<b>Enti aderenti al servizio</b>	Amministrazione capofila delle ALI



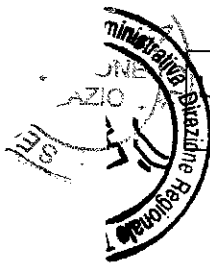
	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
---	---	--------------

<b>Nome del servizio</b>	<b>Catalogo Web dei Servizi</b>
<b>Descrizione</b>	<p>E' un servizio di sistema, integrato nella Piattaforma tecnologia, che permette il consolidamento, la presentazione, l'inserimento, la diffusione dei servizi di e-government pubblicati e/o pubblicandi dalla Regione Lazio a beneficio degli Enti Locali del Lazio e degli enti aderenti alle ALI ed al Sistema delle ALI.</p> <p>I servizi che il Sistema delle ALI e ciascuna ALI può veicolare agli enti aggregati sono: servizi "base" (l'insieme minimo di servizi erogati a tutti gli enti); servizi "in abbonamento" (servizi il cui costo deve essere stabilito); servizi "a richiesta" (erogati su richiesta del singolo ente); servizi "a valore aggiunto" (servizi che non rientrano in nessuna delle precedenti descritte tipologie).</p> <p>Mediante il Catalogo Web dei Servizi il Sistema delle ALI e la singola ALI possono ad esempio esporre i costi, i canoni, SLA di ciascun servizio; consultare la documentazione tecnica di ciascun servizio; consentire, mediante portale, eventuali semplificazioni amministrative per il servizio stesso oppure soluzioni di e-Government disponibili per il riuso per ciascun servizio a Catalogo.</p> <p>Ogni ALI alimenterà il Catalogo con i servizi da lei realizzati.</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Shared service (ASP – Application Service Provider)
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	La Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Catalogo web dei Servizi
<b>Enti aderenti al servizio</b>	L'amministrazione capofila delle ALI e le amministrazioni delle singole ALI

2



<b>Nome del servizio</b>	<b>Coaching</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'Azione di Coaching nasce per garantire il supporto personalizzato per soddisfare tutte le necessità afferenti alle esigenze specifiche delle singole ALI e del SdA.</p> <p>Per "Azione di Coaching" si intende un percorso di attività strutturato nel seguente modo: analisi del servizio richiesto, progettazione nel dettaglio personalizzata all'esigenza, successiva erogazione ed infine valutazione del servizio richiesto.</p> <p>Ogni singola azione di Coaching prevede l'erogazione di un servizio di consulenza specialistica su una determinata tematica a favore della ALI (ogni ALI dispone di 528 ore di consulenza).</p> <p>Le azioni di coaching sono definite ed erogate tramite il catalogo web delle azioni di coaching che è componente della piattaforma tecnologica del sistema delle ALI. Il catalogo delle azioni di coaching ne consente la pianificazione (attività temporali di erogazione e chiusura), gestione (tipologia di servizio ed utenza, richieste molteplici di servizi) e monitoraggio (grado di soddisfazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa dei servizi erogati).</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Modalità ASP per la richiesta con erogazione in modalità 'on-site' o modalità 'a distanza'
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	La Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Attività di popolamento del Catalogo dei Servizi
<b>Enti aderenti al servizio</b>	L'amministrazione capofila delle ALI e le amministrazione delle singole ALI



<b>Nome del servizio</b>	<b>e-Learning</b>
<b>Descrizione</b>	<p>E' un servizio di formazione a distanza per gli utenti delle ALI (amministrazione capofila di ciascuna ALI o delle diverse amministrazioni aggregate nelle ALI) sui temi oggetto di interesse dei soggetti che partecipano all'iniziativa.</p> <p>Vengono offerti 7 corsi riguardanti i temi oggetto dei servizi di consulenza individuati a seguito di una analisi delle comuni esigenze delle ALI.</p> <p>Viene garantito che i contenuti ed i materiali utilizzati nelle azioni di coaching e durante i relativi servizi di consulenza, siano integrati nei corsi a distanza per consentire la condivisione di contenuti e strumenti all'interno delle utenze aderenti al Sistema delle ALI.</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Shared service (ASP – Application Service Provider)
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	La Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Formazione a distanza
<b>Enti aderenti al servizio</b>	L'amministrazione capofila delle ALI e le amministrazione delle singole ALI



<b>Nome del servizio</b>	<b>Comunicazione e promozione</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il SdA realizza una strategia di comunicazione e promozione dell'iniziativa uniforme per tutti i territori.</p> <p>E' un piano di comunicazione che permette di rendere note su tutto il territorio regionale le opportunità di sviluppo ed innovazione offerte dal Sistema delle ALI, promuovendo l'iniziativa e le azioni previste, ampliando l'interesse e di conseguenza le adesioni alle singole ALI ed al Sistema delle ALI, diffondendo gli strumenti e le metodologie messe a punto durante lo svolgimento delle attività, valorizzando il <i>know-how</i> sul territorio regionale, favorendo la nascita e lo sviluppo della <i>Community</i> del Sistema delle ALI, favorendo il ricorso della prassi del riuso, supportando le singole ALI nelle attività di comunicazione.</p> <p>Tramite il servizio di comunicazione e promozione sarà reso disponibile il materiale utile alla realizzazione di almeno un workshop in ciascuna ALI. I workshop delle ALI sono un importante evento di comunicazione locale, destinato a tutti soggetti interessati e coinvolti e sarà organizzato secondo logiche di marketing territoriale. I workshop sono momenti che offrono una ricaduta in termini di comunicazione al grande pubblico ma anche, per questo così denominati, un momento tecnico di scambio di conoscenze e approfondimento operativo.</p>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b> Indicazione della modalità (ASP o meno) di erogazione del servizio	Non ASP - In ogni occasione dei workshop del Sistema delle ALI (almeno 1 workshop per ALI)
<b>Ente Responsabile del Servizio</b>	La Regione Lazio tramite LAit
<b>Attività di riferimento</b>	Workshop ALI
<b>Enti aderenti al servizio</b>	L'amministrazione capofila delle ALI e le amministrazione delle singole ALI

2

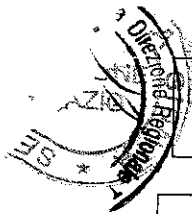
## Descrizione sotto-attività per il Sistema delle ALI

Nome del servizio		Centro di Competenza SdA
Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI (SdA)
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Governance e project management</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	L'attività consiste nel perseguire le iniziative regionali realizzate da LAit tramite un Centro di Competenza del Sistema delle ALI che, anche in accordo con le strutture di governance, L'attività consente al responsabile della ALI la partecipazione alla governance regionale e la partecipazione allo svolgimento delle attività che saranno attuate dal Centro di Competenza del Sistema delle ALI nonché il raccordo con la progettazione di sistema.
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	T0 Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (affidente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 15 - 30 gg lavorativi non consecutivi su un orizzonte temporale di 18 mesi di realizzazione progetto. Il dato va verificato e opportunamente dimensionato dalla singola ALI.



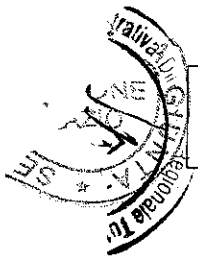
Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
		La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + [fine attività ALI]
8.6	<b>Costi</b> Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11. Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto. <ul style="list-style-type: none"><li>• Costo Totale</li><li>• Costi Interni</li><li>• Costi generali,</li><li>• Costi per hardware</li><li>• Costi per software</li><li>• Costi per servizi telematici</li><li>• Costi di consulenza</li></ul>	Da definire da parte della ALI in base al dimensionamento e alla durata.
8.7	<b>Criteri di attivazione</b> Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.	
8.7.1	<b>Attività propedeutiche</b> Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.	Comunicazione da parte del Sistema Delle ALI di attivazione dei lavori per la realizzazione di una o più soluzioni legate alle singole ALI Piano di monitoraggio della ALI.
8.7.2	<b>Condizioni di attivazione</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.	Da definire da parte della ALI.
8.8	<b>Criteri di completamento e relative evidenze oggettive</b> Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque inteso che affinché un'attività si	Criteri sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi della realtà tecnologica per individuare le soluzioni innovative/di semplificazione, organizzative/formative in accordo con il Piano di Monitoraggio e</li></ul>

2



Ait	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
-----	---	--------------

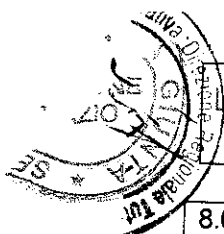
	intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	Evidenza oggettiva è: <ul style="list-style-type: none"><li>- Avanzamento del progetto</li><li>- Partecipazione alle iniziative di governance del Sistema e del Centro di Competenza.</li></ul>
8.8.1.	<b>Condizioni di completamento</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.	Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio della piattaforma tecnologica.
8.9	<b>Prodotti/servizi</b> Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.	Prodotto: Stato avanzamento lavori
8.10	<b>Sotto-Attività</b> Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.



LAI	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
-----	---	--------------

<b>Nome del servizio</b>	<b>Piattaforma tecnologica del Sistema delle ALI</b>
--------------------------	--

Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI (SdA)
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Piattaforma Tecnologica del SdA</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	L'attività consiste nella realizzazione di un web portal quale punto unico di accesso alle funzioni e ai servizi del Sistema delle ALI. Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo della Piattaforma sia per la condivisione dei flussi editoriali, individuazione dei casi d'uso e test di usabilità in fase prototipale.
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	T0 + 04  Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (affidente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 10 - 15 gg lavorativi non consecutivi Il dato va verificato e opportunamente dimensionato dalla singola ALI.  La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + 08.

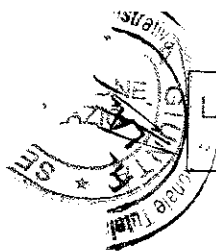


8.6	<b>Costi</b> <p>Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11.</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costo Totale</li><li>• Costi Interni</li><li>• Costi generali,</li><li>• Costi per hardware</li><li>• Costi per software</li><li>• Costi per servizi telematici</li><li>• Costi di consulenza</li></ul>	Da definire da parte della ALI in base al dimensionamento e alla durata.
8.7	<b>Criteri di attivazione</b> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>	
8.7.1	<b>Attività propedeutiche</b> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	Comunicazione da parte del Sistema Delle ALI di attivazione dei lavori della Piattaforma Tecnologica.  Piano di monitoraggio della ALI.
8.7.2	<b>Condizioni di attivazione</b> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.</p>	Documento del SdA che descrive la funzionalità in termini di modalità e procedure caratteristiche dalla soluzione implementata all'interno della Piattaforma  Eventuali altri criteri da definire da parte della ALI.
8.8	<b>Criteri di completamento e relative evidenze oggettive</b> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque inteso che affinché un'attività si</p>	Criteri sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- Fornitura al SdA dei contenuti per la componente web porta della piattaforma tecnologica</li><li>- Partecipazione alle fasi di test della</li></ul>



ALI	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
	intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	piattaforma Evidenza oggettiva è: <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicazione da parte del SdA di completamento del primo popolamento della piattaforma tecnologica e di avvio in esercizio.</li></ul>	
8.8.1.	<b>Condizioni di completamento</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.	Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio della piattaforma tecnologica.	
8.9	<b>Prodotti/servizi</b> Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.	Prodotto: <ul style="list-style-type: none"><li>• piattaforma tecnologica del SdA</li></ul> Servizio: <ul style="list-style-type: none"><li>• Web Portal del SdA</li></ul>	
8.10	<b>Sotto-Attività</b> Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.	

R



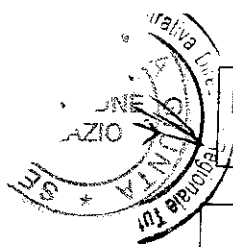
LAI

Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI  
e ogni singola ALI

Versione 1.0

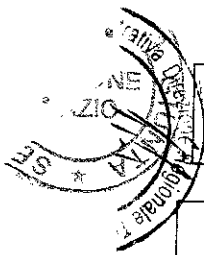
**Nome del servizio****Social Network delle ALI**

Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Social Network delle ALI</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	Il Social Network, servizio integrato con la Piattaforma Tecnologica, permette alle ALI di partecipare alla Community del SdA con confronti a distanza e condivisione di informazioni. L'utilizzo di tale servizio è consentito esclusivamente agli utenti registrati. Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo del social network sia per la condivisione dei flussi editoriali, individuazione dei casi d'uso e test di usabilità in fase prototipale.
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	T0+06  Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (afferente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 10 - 15 gg lavorativi non consecutivi Il dato va verificato e opportunamente dimensionato dalla singola ALI. La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + 08.
8.6	<b>Costi</b> Specifica il costo totale previsto	Da definire da parte della ALI in base al dimensionamento e alla durata.

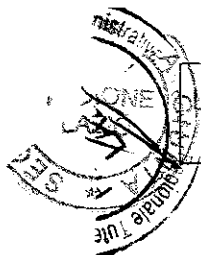


LAIT	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
	<p>per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11.</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo Totale</li> <li>• Costi Interni</li> <li>• Costi generali,</li> <li>• Costi per hardware</li> <li>• Costi per software</li> <li>• Costi per servizi telematici</li> <li>• Costi di consulenza</li> </ul>		
8.7	<p><b>Criteria di attivazione</b></p> <p>Criteria per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>		
8.7.1	<p><b>Attività propedeutiche</b></p> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	<p>Comunicazione da parte del Sistema delle ALI di attivazione dei lavori della componente Social Network della Piattaforma Tecnologica</p> <p>Piano di monitoraggio della ALI</p>	
8.7.2	<p><b>Condizioni di attivazione</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.</p>	<p>Documento del SdA che descrive la funzionalità in termini di modalità e procedure caratteristiche dalla soluzione implementata all'interno della Piattaforma</p> <p>Eventuali altri criteri da definire da parte della ALI.</p>	
8.8	<p><b>Criteria di completamento e relative evidenze oggettive</b></p> <p>Criteria per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.</p>	<p>Criteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle fasi di test della piattaforma</li> </ul> <p>Evidenza oggettiva è:</p> <p>Comunicazione da parte del SdA di di avvio in esercizio.</p>	
8.8.1.	<p><b>Condizioni di completamento</b></p>		
		<p>Comunicazione da parte del SdA di avvio in</p>	

l



Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
	<p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc).</p> <p>Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva.</p> <p>Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.</p>	esercizio della soluzione Social Network.
8.9	<p><b>Prodotti/servizi</b></p> <p>Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.</p>	Servizio: - Social Network delle ALI
8.10	<p><b>Sotto-Attività</b></p> <p>Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.</p>	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.



	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
--	---	--------------

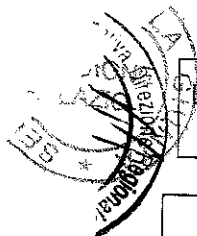
<b>Nome del servizio</b>	<b>Monitoraggio e Reporting</b>
--------------------------	---------------------------------

Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Monitoraggio e Reporting</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	Consiste in una soluzione, integrata con la Piattaforma Tecnologica, adeguata alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni che permette di gestire molteplici tipologie di servizi, di processi, di organizzazione, di contesto di valutazione permettendo la raccolta di dati sia a livello di Sistema delle ALI sia a livello di singola ALI. Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo della Piattaforma sia per la condivisione dei flussi editoriali, individuazione dei casi d'uso e test di usabilità in fase prototipale.
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	T0+04  Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (afferente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 5 - 10 gg lavorativi, di norma consecutivi



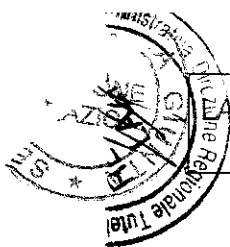
		<p>Il dato va verificato e opportunamente dimensionato dalla singola ALI.</p> <p>L'attività di norma va ripetuta almeno per le milestone C,D ed E di monitoraggio.</p> <p>La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + 08.</p>
8.6	<p><b>Costi</b></p> <p>Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11.</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo Totale</li> <li>• Costi Interni</li> <li>• Costi generali,</li> <li>• Costi per hardware</li> <li>• Costi per software</li> <li>• Costi per servizi telematici</li> <li>• Costi di consulenza</li> </ul>	<p>Da definire da parte della ALI in base al dimensionamento e alla durata.</p>
8.7	<p><b>Criteri di attivazione</b></p> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>	
8.7.1	<p><b>Attività propedeutiche</b></p> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	<p>Comunicazione da parte del Sistema delle ALI di attivazione dei lavori della soluzione Monitoraggio e Reporting della Piattaforma Tecnologica</p> <p>Piano di monitoraggio della ALI</p>
8.7.2	<p><b>Condizioni di attivazione</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizio-</p>	<p>Documento del SdA che descrive la funzionalità in termini di modalità e procedure caratteristiche del cruscotto del Sistema delle ALI</p> <p>Eventuali altri criteri da definire da parte della ALI.</p>

2



Ait	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
	ne di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.	
8.8	<b>8.8 Criteri di completamento e relative evidenze oggettive</b> Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	Criterio: - Partecipazione alle fasi di test della soluzione di monitoraggio e reporting  Evidenza oggettiva è: Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio.
8.8.1.	<b>8.8.1. Condizioni di completamento</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.	Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio della soluzione Monitoraggio e Reporting.
8.9	<b>8.9 Prodotti/servizi</b> Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.	Servizio: - Monitoraggio e Reporting
8.10	<b>8.10 Sotto-Attività</b> Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.

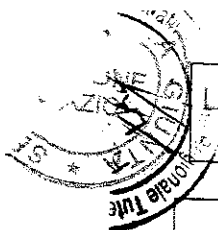
2



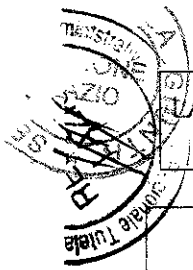
Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
---	--------------

Nome del servizio	Catalogo Web dei Servizi
-------------------	--------------------------

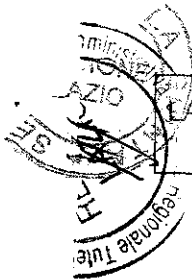
Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Catalogo Web dei Servizi</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	E' un servizio di sistema, integrato nella Piattaforma tecnologia, che permette il consolidamento, la presentazione, l'inserimento, la diffusione dei servizi di e-government pubblicati e/o pubblicandi dalla Regione Lazio a beneficio degli Enti Locali del Lazio e degli enti aderenti alle ALI ed al Sistema delle ALI. Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo della Piattaforma sia per la condivisione dei flussi editoriali, individuazione dei casi d'uso e test di usabilità in fase prototipale.
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	T0+04  Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (afferente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 15 - 20 gg lavorativi, anche, non consecutivi  Il dato va verificato e opportunamente dimensionato dalla singola ALI.



Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
		La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + 08.
8.6	<b>Costi</b> Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11. Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto. <ul style="list-style-type: none"><li>• Costo Totale</li><li>• Costi Interni</li><li>• Costi generali,</li><li>• Costi per hardware</li><li>• Costi per software</li><li>• Costi per servizi telematici</li><li>• Costi di consulenza</li></ul>	Da definire da parte della ALI in base al dimensionamento e alla durata.
8.7	<b>Criteri di attivazione</b> Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.	
8.7.1	<b>Attività propedeutiche</b> Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.	Comunicazione da parte del Sistema delle ALI di attivazione dei lavori della soluzione Catalogo Web dei Servizi della Piattaforma Tecnologica
8.7.2	<b>Condizioni di attivazione</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.	Documento del SdA che descrive la funzionalità del catalogo in termini di modalità e procedure per il suo popolamento.  Eventuali altri criteri da definire da parte della ALI.
8.8	<b>Criteri di completamento e relative evidenze oggettive</b> Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque	Criterio: - Partecipazione alle fasi di test della piattaforma  Evidenza oggettiva è:



Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
	inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio.
8.8.1.	<b>Condizioni di completamento</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.	Popolamento del catalogo dei servizi della ALI Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio della soluzione Catalogo Web dei Servizi
8.9	<b>Prodotti/servizi</b> Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.	Servizi: - Catalogo Web dei Servizi
8.10	<b>Sotto-Attività</b> Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.



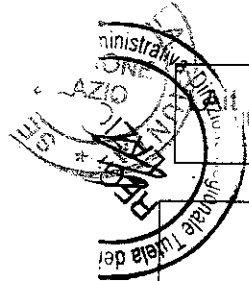
	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
--	---	--------------

<b>Nome del servizio</b>	<b>Coaching</b>
--------------------------	-----------------

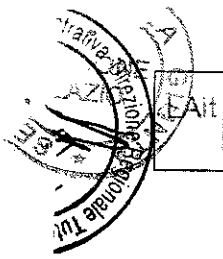
Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI
8.1	<p><b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b>, ecc.</p>	
8.2	<p><b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa (<i>max 30 caratteri</i>).</p>	<b>Azioni di coaching</b>
8.3	<p><b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività (<i>max 10 righe</i>), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.</p>	<p>L'Azione di Coaching nasce per garantire il supporto personalizzato per soddisfare tutte le necessità afferenti alle esigenze specifiche delle singole ALI e del SdA.</p> <p>Ogni singola azione di Coaching prevede l'erogazione di un servizio di consulenza specialistica su una determinata tematica.</p> <p>Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo del servizio di Coaching</p>
8.4	<p><b>Data inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.</p>	<p>T0+05</p> <p>Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (afferente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.</p>
8.5	<p><b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.</p>	<p>E' stimabile una durata compresa tra i 40 - 60 gg lavorativi, anche, non consecutivi</p> <p>Il dato va articolato sulla base dell'orario di lavoro della singola ALI.</p> <p>La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + 24.</p> <p>Il SdA prevede 2 milestone (B e C) di analisi e</p>



		di diagnostica dove sono previste le eventuali azioni correttive di adeguamento, le modalità con cui il SdA vuole procedere ed i tempi di realizzazione
8.6	<p><b>Costi</b></p> <p>Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11.</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo Totale</li> <li>• Costi Interni</li> <li>• Costi generali,</li> <li>• Costi per hardware</li> <li>• Costi per software</li> <li>• Costi per servizi telematici</li> <li>• Costi di consulenza</li> </ul>	Da definire da parte della ALI in base al dimensionamento e alla durata.
8.7	<p><b>Criteri di attivazione</b></p> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>	
8.7.1	<p><b>Attività propedeutiche</b></p> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	<p>Comunicazione da parte del Sistema delle ALI della fornitura del servizio di Coaching richiesto dalla singola ALI.</p> <p>Analisi delle esigenze</p>
8.7.2	<p><b>Condizioni di attivazione</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.</p>	<p>Stipula dell'accordo di coaching.</p> <p>Accettazione della richiesta dell'azione di Coaching da parte del SdA e stesura da parte del SdA di un ciclo di vita dell'azione di Coaching per tipologia di servizio richiesto da ogni singola ALI</p>
8.8	<p><b>Criteri di completamento e relative evidenze oggettive</b></p> <p>Criteri per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque</p>	Comunicazione da parte del SdA di esaurimento delle ore disponibili per le azioni di coaching da parte della ALI



Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
	inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	
8.8.1.	<b>Condizioni di completamento</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nei caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.	Evidenza oggettiva è: <ul style="list-style-type: none"><li>- produzione del documento di dettaglio delle specifiche dei servizi per ciascuna fase del ciclo di vita</li><li>- reportistica sulle attività svolte nei servizi</li><li>- elenco della documentazione prodotta in output per ogni fase</li></ul> Tali documenti vengono prodotti dal SdA
8.9	<b>Prodotti/servizi</b> Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.	Servizi: <ul style="list-style-type: none"><li>- catalogo web dei servizi di coaching</li></ul>
8.10	<b>Sotto-Attività</b> Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.

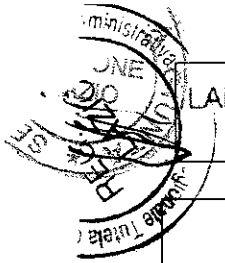


<b>Nome del servizio</b>	<b>e-Learning</b>
--------------------------	-------------------

Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Formazione a distanza</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	Il SdA eroga, tramite la piattaforma di e-learning regionale, i contenuti di corsi siano espressione delle specifiche esigenze formative comuni a tutte le ALI e che valorizzino gli elementi di sviluppo legati alle azioni di coaching.  Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo del servizio di e-Learning
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	T0+05  Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (afferente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 10 - 20 gg lavorativi, non necessariamente consecutivi  Il dato va articolato sulla base dell'orario di lavoro della singola ALI.  La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + fine attività.
8.6	<b>Costi</b>	Da definire da parte della ALI in base al di-

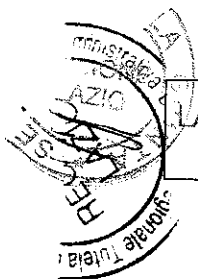


	<p>Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11.</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo Totale</li> <li>• Costi Interni</li> <li>• Costi generali,</li> <li>• Costi per hardware</li> <li>• Costi per software</li> <li>• Costi per servizi telematici</li> <li>• Costi di consulenza</li> </ul>	<p>mensionamento e alla durata.</p>
8.7	<p><b>Criteria di attivazione</b></p> <p>Criteria per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>	
8.7.1	<p><b>Attività propedeutiche</b></p> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	<p>Comunicazione da parte del SdA della fornitura dei corsi di formazione a distanza del Sistema delle ALI</p> <p>Il SdA prevede 1 milestone (C) dove sono previste le modalità con cui il SdA vuole procedere ed i tempi di realizzazione</p> <p>Analisi delle esigenze</p>
8.7.2	<p><b>Condizioni di attivazione</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.</p>	<p>Documento del SdA circa le modalità d'uso della piattaforma di e-learning regionale e catalogo dei corsi del Sistema delle ALI.</p>
8.8	<p><b>Criteria di completamento e relative evidenze oggettive</b></p> <p>Criteria per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque</p>	<p>Criteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta del corso di formazione legato all'azione di coaching relativa a ciascuna ALI</li> </ul>



Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI		Versione 1.0
	inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	Evidenza oggettiva è: <ul style="list-style-type: none"><li>- Redazione del Rapporto attività di formazione da parte dell'SdA con cadenza periodica</li></ul>
8.8.1.	<b>Condizioni di completamento</b> Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc). Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva. Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.	Comunicazione da parte del SdA di avvio in esercizio della soluzione di e-Learning
8.9	<b>Prodotti/servizi</b> Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.	Servizio: <ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione a distanza</li></ul>
8.10	<b>Sotto-Attività</b> Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.

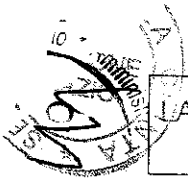
l



	Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI	Versione 1.0
--	---	--------------

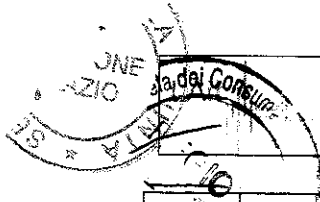
<b>Nome del servizio</b>	<b>Comunicazione e Promozione</b>
--------------------------	-----------------------------------

Cfr.	DEFINIZIONE E INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL CNIPA	INDICAZIONI PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE ALI
8.1	<b>Codice dell'attività</b> Codice di identificazione univoca dell'Attività all'interno del progetto, del tipo: <b>A1, A2, A3</b> , ecc.	
8.2	<b>Nome</b> Nome identificativo e sufficientemente auto-descrittivo dell'attività stessa ( <i>max 30 caratteri</i> ).	<b>Workshop ALI</b>
8.3	<b>Descrizione</b> Descrizione sintetica dell'Attività ( <i>max 10 righe</i> ), ovvero una breve presentazione che ne evidenzia le caratteristiche salienti e gli aspetti dimensionali.	Il SdA implementa una strategia di comunicazione uniforme su tutto il territorio regionale che rende note le opportunità di sviluppo ed innovazione offerte dal Sistema delle ALI. Tale piano media sarà implementato a livello di ALI con l'organizzazione di almeno un workshop ispirato da principi di marketing territoriale. Il responsabile del Progetto ALI, e altro personale da questi indicato, saranno coinvolti nelle fasi di sviluppo del servizio di comunicazione
8.4	<b>Data Inizio</b> Data di avvio prevista per l'Attività.	<b>T0+02</b> Il tempo T0 si riferisce alla data validazione del piano di monitoraggio da parte del CNIPA e Nm ai mesi in cui tale attività (afferente il Sistema delle ALI) è rilasciata alla singola ALI.
8.5	<b>Durata dell'attività</b> Espressa in giorni, dalla quale è possibile determinare la data di fine attività.	E' stimabile una durata compresa tra i 15 - 20 gg lavorativi, anche non consecutivi Il dato va verificato e opportunamente dimensionato dalla singola ALI. La data di fine attività prevista lato SdA è T0 + 08.
8.6	<b>Costi</b>	Da definire da parte della ALI in base al di-

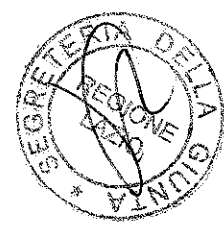


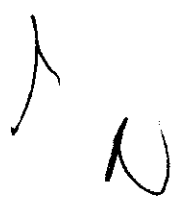
	<p>Specifica il costo totale previsto per l'attività e come esso è ripartito nelle singole voci di costo. Se l'attività è articolata in sotto-attività, le voci di costo (ed il totale) devono essere pari alle somme delle analoghe voci di costo previste per tutte le sotto-attività. Per una descrizione delle singole voci di costo si rimanda al punto 1.11.</p> <p>Si sottolinea che costi di esercizio possono comparire solo nelle attività relative alla fase di esercizio del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo Totale</li> <li>• Costi Interni</li> <li>• Costi generali,</li> <li>• Costi per hardware</li> <li>• Costi per software</li> <li>• Costi per servizi telematici</li> <li>• Costi di consulenza</li> </ul>	<p>mensionamento e alla durata.</p>
8.7	<p><b>Criteria di attivazione</b></p> <p>Criteria per l'oggettiva identificazione dello stato di avviamento dell'attività, si distinguono in Condizioni di attivazione ed attività e milestone propedeutiche.</p>	<p>Il SdA prevede 1 milestone (C) dove sono previste le modalità con cui il SdA vuole procedere ed i tempi di realizzazione</p>
8.7.1	<p><b>Attività propedeutiche</b></p> <p>Elenco delle attività propedeutiche per l'avviamento dell'attività data, intendendosi che tutte tali attività devono terminare prima dell'inizio dell'attività data.</p>	<p>Predisposizione della documentazione secondo il layout fornito dal SdA</p>
8.7.2	<p><b>Condizioni di attivazione</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire avviata l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di normative. Ogni Attività deve avere almeno una condizione di attivazione formulata in modo non ambiguo e legata a qualche evidenza oggettiva.</p>	<p>Comunicazione da parte del SdA dell'avvio del piano di comunicazione del Sistema delle ALI.</p> <p>Per quanto riguarda il workshop da definire da parte della ALI eventuali ulteriori condizioni di attivazione.</p>
8.8	<p><b>Criteria di completamento e relative evidenze oggettive</b></p> <p>Criteria per l'oggettiva identificazione dello stato di completamento dell'attività, essendo comunque</p>	<p>Criteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione workshop</li> </ul> <p>Evidenza oggettiva è:</p>

2


 OFFICIO DI ASSISTENZA  
 TECNICA  
 DIREZIONE REGIONALE  
 DELLA REGIONE ABRUZZO  
 10

	inteso che affinché un'attività si intenda completata devono essere rilasciati tutti i prodotti in essa previsti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di materiale di comunicazione ed organizzazione di almeno un Workshop per singola ALI</li> </ul>
8.8.1.	<p><b>Condizioni di completamento</b></p> <p>Elenco di condizioni riconducibili ad eventi verificabili, tale da poter definire conclusa l'attività (ad esempio la firma di un contratto, effettuazione di un collaudo, emanazione di una legge, ecc).</p> <p>Ogni attività deve avere almeno una condizione di completamento formulata in modo non ambiguo e legata ad almeno 1 evidenza oggettiva riscontrabile in fase di verifica evidenza oggettiva.</p> <p>Nel caso di attività strutturate in sotto-attività, l'attività può terminare solo dopo che tutte le sue sotto-attività sono terminate.</p>	Realizzazione del workshop
8.9	<p><b>Prodotti/servizi</b></p> <p>Lista dei prodotti/servizi rilasciati dall'Attività. Ogni Attività deve avere almeno un prodotto/servizio rilasciato. I prodotti sono identificati da un codice univoco nell'ambito dell'Attività.</p>	Servizio: - Realizzazione del workshop ALI
8.10	<p><b>Sotto-Attività</b></p> <p>Elenco delle eventuali sotto-attività in cui l'attività è strutturata.</p>	Non sono previste sottoattività per le azioni afferenti il Sistema delle ALI.







L'ALLEGATO COSTA DI 8 PAGINE

**Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di ..... per il co-finanziamento del progetto denominato..... nell'ambito delle iniziative regionali per l'attuazione dell' e-government Regionale, per la seconda fase di e-government nazionale.**



**Tra**

La Regione Lazio, di seguito denominata Regione, rappresentata da ....., nato a ....., il..... (.....), il quale interviene al presente atto in qualità di .....

e

La Provincia di ....., di seguito denominata Affidatario, rappresentata da ....., nato a....., il....., il quale interviene al presente atto in qualità di .....

di seguito definite anche "le parti";

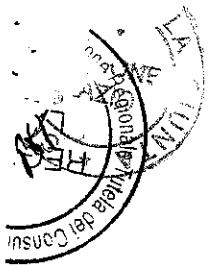
**PREMESSO CHE**

- il D.M. 14 ottobre 2003, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze avente ad oggetto il Fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 26, comma 1, della Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge finanziaria 2003), così come modificato dal D.M. 27/10/2004, ha assegnato al CNIPA la titolarità del progetto "Piano e-Government fase 2: Sostegno informatizzazione piccoli comuni", per un valore di 15 milioni di euro;
- l'attuazione della seconda fase dell'e-government come esplicitato nel documento "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione", approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 26 novembre 2003, prevede una linea di azione per l'inclusione dei piccoli comuni nell'attuazione dell'e-government;
- in data 7 febbraio 2007 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, n. 31, il testo dell'avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI);
- l'Affidatario ha presentato un progetto in risposta all'avviso sopra citato;
- il Collegio del CNIPA, con deliberazioni n. 133/2008 e 5/2009, sulla base degli esiti dei lavori del Comitato di valutazione di cui al Decreto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 12 dicembre 2007, ha approvato l'elenco dei progetti ammessi al cofinanziamento e, tra questi, il progetto ..... presentato dall'Affidatario (di seguito denominato "Progetto") ammesso al cofinanziamento per la somma pari a € ..... (...../.....);

**PREMESSO INOLTRE CHE**

- Con Deliberazione n. 1067 del 29/11/05, avente oggetto "Attuazione della seconda fase del piano nazionale di e-Government terza linea d'azione, per l'inclusione dei piccoli Comuni nell'e-Government mediante la costituzione di Centri di Servizio Territoriali (CST) e di cui

*120*

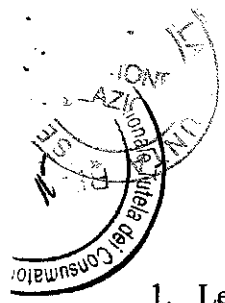


all'avviso del Cnipa pubblicato sulla G.U. n. 213 del 13.9.2005" la Giunta della Regione Lazio ha, tra l'altro, dato mandato al Direttore Regionale per la Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, qualora dette proposte vengano approvate in sede nazionale, di predisporre gli atti finalizzati ad affidare alla società Laziomatica S.p.A., oggi LAit S.p.A., l'esecuzione del progetto "Rete dei CST del Lazio", oggi Sistema delle ALI della Regione Lazio, individuando l'impegno di spesa relativo al cofinanziamento regionale, nonché tutti gli atti di gestione conseguenti e necessari;

- Con il II Accordo Integrativo all'Accordo di programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-government e Servizi ai cittadini, stipulato in data 31 luglio 2007, la Regione Lazio ha inteso individuare un intervento denominato "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della regione Lazio";
- Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale della Regione Lazio, n. 4227 del 10/12/2007, la Regione Lazio ha affidato alla Società LAit S.p.A. la realizzazione degli Interventi presenti nel II° Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro sulla Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini, ivi compreso l'intervento denominato "Sistema delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio";
- Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale della Regione Lazio n. A4101 del 1 dicembre 2008 la Regione Lazio ha considerato l'importanza di integrare le azioni previste dal "Sistema delle Alleanze locali per l'Innovazione (ALI) della Regione Lazio" per consentire un supporto alle attività del Sistema delle ALI costante e qualificato che favorisca, quanto più possibile, l'omogeneità dei servizi e strumenti all'interno delle amministrazioni pubbliche del Lazio, affidando alla Società LAit S.p.A. la realizzazione delle azioni integrative previste con nota LAit prot. 10412 del 14/10/2008;
- La Società LAit S.p.A. ha elaborato il documento "Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI" recepito e approvato dalla Cabina di Regia del Sistema delle ALI nella riunione del 10 luglio 2009;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

1



## **Articolo 1**

(Premessa)

1. Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione (di seguito “Convenzione”) costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione medesima.

## **Articolo 2**

(Oggetto)

1. La Convenzione disciplina i rapporti tra le parti per l’attuazione e il cofinanziamento del Progetto “NOME PROGETTO”.
2. Fanno parte integrante della presente Convenzione i seguenti documenti, allegati in formato elettronico:
  - la Convenzione sottoscritta in data ..... tra il CNIPA e l’Affidatario per il cofinanziamento del progetto denominato “NOME PROGETTO” e i relativi allegati;

## **Articolo 3**

(Obblighi dell’Affidatario)

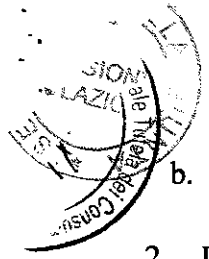
1. L’Affidatario dichiara di destinare le risorse assegnate al progetto all’acquisto o alla realizzazione di beni e o servizi diversi da quelli finanziati con altri fondi pubblici, nel rispetto delle modalità di rendicontazione delle risorse stesse;
2. L’Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio e alla LAit S.p.A. ogni variazione nella composizione dell’aggregazione degli enti partecipanti al progetto.
3. L’Affidatario si impegna a redigere il “Piano di monitoraggio” integrato con le attività e i servizi a valore aggiunto del “Sistema delle ALI”, indicati nel documento “Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI”, utilizzando i documenti e la modulistica messi a disposizione dal CNIPA e di trasmetterlo ai firmatari entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione.
4. L’Affidatario realizzerà il Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento specificati nel Progetto e dettagliato nel Piano di monitoraggio.
5. L’Affidatario si impegna ad uniformare il Progetto agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal Ministero per la pubblica amministrazione e l’innovazione e/o dal CNIPA, e a livello regionale dalla Regione Lazio, anche tramite LAit S.p.A., garantendo la sinergia tra le azioni del Progetto e quelle afferenti l’iniziativa “Sistema delle ALI”.

## **Articolo 4**

(Monitoraggio)

1. La Regione Lazio tramite LAit S.p.A. verifica lo stato di avanzamento del progetto, anche al fine dell’erogazione delle tranche di finanziamento di cui al successivo art. 7, attraverso:
  - a. il piano di monitoraggio predisposto dall’Affidatario e approvato dal Referente il progetto per il CNIPA. L’attività di monitoraggio avrà ad oggetto la fase di realizzazione del progetto e si prolungherà fino al 12° mese di esercizio.

8



- b. La produzione della documentazione così come richiesta dal documento "Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI".
2. La Regione Lazio e/o LAit S.p.A., può richiedere documentazione aggiuntiva per ciascuna milestone di monitoraggio, motivandola in ragione dell'erogazione delle tranche di finanziamento e/o per quanto di competenza nell'ambito delle iniziative regionali di e-government.
3. La Regione, sulla base dell'esito delle attività di monitoraggio svolte da LAit. S.p.A., può richiedere documentazione aggiuntiva e disporre nei casi di mancata realizzazione delle attività la revoca del cofinanziamento.

### **Articolo 5**

(Durata)

1. La presente Convenzione ha durata pari alla durata delle attività per realizzare gli obiettivi del Progetto e comunque non oltre 30 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
2. Una eventuale richiesta di proroga a parte dell'Affidatario della durata della Convenzione dovrà essere espressamente approvata per iscritto dalla Regione Lazio.

### **Articolo 6**

(Referente di progetto)

1. Il Referente di progetto per l'Affidatario è il/la .....
2. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comporteranno la modifica della presente convenzione.

### **Articolo 7**

(Modalità e tempi di erogazione del cofinanziamento regionale una tantum)


1. Per la realizzazione del Progetto la Regione Lazio corrisponderà all'Affidatario il cofinanziamento una tantum per un importo pari ad Euro XXX, a valere sulle risorse di cui alla D.G.R. XXX nei seguenti termini e modalità:
  - Il 100%, successivamente alla firma della presente Convenzione, previa trasmissione della documentazione attestante positiva valutazione da parte del CNIPA del piano di monitoraggio di cui all'art. 3, comma 3;
2. I pagamenti di cui sopra avverranno sulla contabilità e secondo le modalità indicate per iscritto dall'Affidatario.

### **Articolo 8**

(Modalità e tempi di erogazione del cofinanziamento a carico del Sistema delle ALI )

1. Per la realizzazione del Progetto, la LAit S.p.A, sulle risorse messe a disposizione da Regione Lazio per l'iniziativa denominata "Sistema delle ALI", corrisponderà all'Affidatario il cofinanziamento per un importo pari ad Euro XXX, nei seguenti termini e modalità:

2

- 
- Il 30%, successivamente alla firma della presente Convenzione, previa positiva valutazione da parte del referente di progetto per il CNIPA del piano di monitoraggio di cui all'art. 3, comma 3;
  - il 50% dopo la positiva verifica del primo stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% del valore delle attività di progetto che avrà per oggetto lo stato dello sviluppo dei servizi, la loro fruibilità e la effettiva sottoscrizione di impegni contrattuali a fruirne da parte di almeno il 30% dei Comuni aderenti;
  - il 20% al completamento del progetto e a verifica dell'effettivo esercizio dei servizi per un periodo di 12 mesi.
2. La seconda e la terza erogazione sono subordinate, oltre che agli esiti di positiva valutazione da parte del CNIPA, anche dal permanere dei requisiti previsti dal documento "Linee guida per il raccordo operativo tra il Sistema delle ALI e ogni singola ALI", citate in premessa, e delle loro integrazioni ed evoluzioni.
  3. I pagamenti di cui sopra avverranno sulla contabilità e secondo le modalità indicate per iscritto dall'Affidatario.


### **Articolo 9**

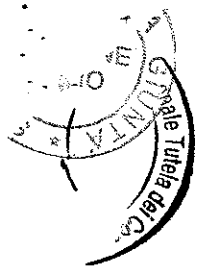
(Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto)

1. Ogni variazione del Progetto dovrà essere preventivamente concordata dall'Affidatario con il CNIPA per iscritto e potrà essere accolta da Regione Lazio solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del Progetto medesimo e del "Sistema delle ALI";
2. Nel caso di modifiche al Progetto non autorizzate dal CNIPA o non coerenti con le iniziative regionali afferenti il "Sistema delle ALI", la Regione Lazio si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il cofinanziamento.
3. Qualora per qualsiasi causa (variazioni del Progetto, economie di spesa ecc.), la quota di cofinanziamento della Regione Lazio dovesse risultare superiore al 50% del valore complessivo di Progetto, la Regione Lazio si riserva il diritto di rimodulare in misura proporzionale la quota di cofinanziamento da erogare ovvero di procedere al recupero delle somme eccedenti, la percentuale del 50%, eventualmente già erogate.

### **Articolo 10**

(Diritto di riuso)

1. Fatti salvi i diritti di terzi, l'Affidatario, e con esso le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, in conformità con quanto previsto dall'art. 69 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, si obbligano a rendere disponibili alle altre amministrazioni interessate, i programmi applicativi di cui siano titolari e di darli in formato sorgente e in uso gratuito, completi della documentazione disponibile, salvo motivate ragioni.
  2. A tal fine l'Affidatario e con esso le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, inseriscono, nei contratti per l'acquisizione di programmi informatici, di cui al comma precedente, clausole che garantiscano il diritto di disporre dei programmi ai fini del riuso da parte della medesima o di altre amministrazioni.
  3. Regione Lazio può richiedere agli enti beneficiari del cofinanziamento di provvedere ad inserire le soluzioni nell'ambito dell'iniziativa di e-government da essa promosse per facilitare il diritto al riuso, secondo le procedure operative che saranno fornite da LAit S.p.A., e senza ulteriori oneri.
- 



### **Articolo 11**

(Esclusione di responsabilità)

1. L'Affidatario prende atto che Regione Lazio e LAit S.p.A. non assumeranno altri oneri oltre l'importo massimo di cofinanziamento definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto. Pertanto, l'Affidatario espressamente dichiara di assumere sin da ora a proprio carico ogni e qualsiasi impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla realizzazione del Progetto.
2. Conseguentemente, l'Affidatario si obbliga sin da ora:
  - a manlevare ed a tenere indenne Regione Lazio e/o LAit S.p.A. da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che Regione Lazio o LAit S.p.A. o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dal Progetto e/o alla realizzazione del Progetto medesimo;
  - a manlevare ed a tenere indenne Regione Lazio e/o LAit S.p.A. anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Progetto e/o alla realizzazione del Progetto medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

### **Articolo 12**

(Risoluzione della Convenzione)

1. Nel caso in cui l'Affidatario non rispetti i tempi, i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto e/o uno degli obblighi assunti con la Convenzione, la Regione Lazio e/o LAit S.p.A. si riservano la facoltà di risolvere di diritto la Convenzione, fatto salvo in ogni caso il diritto della Regione di ripetere dall'Affidatario le somme erogate a titolo di cofinanziamento del Progetto.

### **Articolo 13**

(Controversie)


1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione ed all'applicazione della presente Convenzione.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia, anche in corso di realizzazione del Progetto, è riservata alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

### **Articolo 14**

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della Convenzione circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Ogni parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia

9



responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Con la sottoscrizione della Convenzione, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

### **Articolo 15**

(Brevetti , diritti di autore, proprietà intellettuale)

1. Regione Lazio e/o LAit S.p.A. non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui l'Affidatario o terzi abbiano usato, per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
2. L'Affidatario si obbliga a tenere indenne Regione Lazio e/o LAit S.p.A. da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, fisica o giuridica, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di proprietà intellettuale derivante o che si pretendesse derivante dalla esecuzione delle attività oggetto della Convenzione.
3. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questioni di terzi di cui al precedente comma, di cui sia venuta a conoscenza.


### **Articolo 16**

(Brevetti , diritti di autore, proprietà intellettuale)

1. Al soggetto beneficiario dei contributi del cofinanziamento è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi.”.
2. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

### **Articolo 17**

(Oneri fiscali, spese contrattuali)

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.
- 



Letto, confermato e sottoscritto il,

Per l'**Affidatario**

Per Regione Lazio

---

**Allegati :**

**Convenzione stipulata tra l'Affidatario e il CNIPA e rispettivi allegati costituita da:**

- il progetto in formato elettronico (Allegato A della convenzione CNIPA );
- l'elenco delle amministrazioni partecipanti al progetto (Allegato B della convenzione CNIPA);
- nota e raccomandazioni (Allegato C della convenzione CNIPA);
- tabella fonti di copertura del progetto (Allegato D della convenzione CNIPA).

---



MA